BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	YGEA SRL
Sede:	VIALE PIAVE, 43 - TREVIGLIO (BG) 24047
Capitale sociale:	1.000.000
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	BG
Partita IVA:	02502530161
Codice fiscale:	02502530161
Numero REA:	294701
Forma giuridica:	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO):	477310
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	COMUNE DI TREVIGLIO
Appartenenza a un gruppo:	
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.795	4.193
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.237	1.806
5) avviamento	1.296.000	1.458.000
7) altre	497.430	536.338
Totale immobilizzazioni immateriali	1.799.462	2.000.337
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	227.993	235.635
2) impianti e macchinario	40.091	53.766
3) attrezzature industriali e commerciali	19.764	20.590
4) altri beni	16.818	15.631
Totale immobilizzazioni materiali	304.666	325.622
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	3.195	3.195
Totale partecipazioni	3.195	3.195
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.195	3.195
Totale immobilizzazioni (B)	2.107.323	2.329.154
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		

4) prodotti finiti e merci	950.710	898.843
Totale rimanenze	950.710	898.843
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	968.445	895.060
Totale crediti verso clienti	968.445	895.060
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.449	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.365	49.365
Totale crediti tributari	62.814	49.365
4-ter) imposte anticipate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.193	5.193
Totale imposte anticipate	5.193	5.193
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.799	229.269
Totale crediti verso altri	176.799	229.269
Totale crediti	1.213.251	1.178.887
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	416.569	560.139
3) danaro e valori in cassa	34.336	30.071
Totale disponibilità liquide	450.905	590.210
Totale attivo circolante (C)	2.614.866	2.667.940
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	56.704	27.985
Totale ratei e risconti (D)	56.704	27.985
Totale attivo	4.778.893	5.025.079
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	44.323	40.300
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	81.562	81.562
Varie altre riserve	719.944	719.948
Totale altre riserve	801.506	801.510
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	129.804	80.449
Utile (perdita) residua	129.804	80.449
Totale patrimonio netto	1.975.633	1.922.259
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	598.844	646.755
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	79.289
Totale debiti verso banche	-	79.289
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.103	79.908
Totale acconti	83.103	79.908
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.685.486	1.648.979
Totale debiti verso fornitori	1.685.486	1.648.979
12) debiti tributari		

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.663	51.013
Totale debiti tributari	104.663	51.013
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.972	60.692
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.972	60.692
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.732	387.788
Totale altri debiti	113.732	387.788
Totale debiti	2.046.956	2.307.669
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	157.460	148.396
Totale ratei e risconti	157.460	148.396
Totale passivo	4.778.893	5.025.079

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.190.206	6.873.161
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	866	866
altri	243.519	176.191
Totale altri ricavi e proventi	244.385	177.057
Totale valore della produzione	7.434.591	7.050.218
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.341.730	4.238.285
7) per servizi	848.464	832.476
8) per godimento di beni di terzi	124.684	126.843
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.141.182	1.141.435
b) oneri sociali	362.480	361.259
c) trattamento di fine rapporto	92.175	89.500
e) altri costi	26	2
Totale costi per il personale	1.595.863	1.592.196
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	204.793	206.151
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.818	47.165
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.865	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	246.476	253.316
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(51.867)	(209.213)
14) oneri diversi di gestione	106.212	60.669
Totale costi della produzione	7.211.562	6.894.572
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	223.029	155.646
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.120	1.306
Totale proventi diversi dai precedenti	1.120	1.306
Totale altri proventi finanziari	1.120	1.306

Totale altri proventi finanziari	[illegible]	[illegible]
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.160	1.066
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.160	1.066
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.040)	240
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	-	2
Totale proventi	-	2
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	2
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	216.989	155.888
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	87.185	75.439
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	87.185	75.439
23) Utile (perdita) dell'esercizio	129.804	80.449

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Revisore Legale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.799.462.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

I beni immateriali, che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.
Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.
L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.
La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 2.795 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.
I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna e dai relativi costi accessori.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 3.237.

La voce è rappresentata dai costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo e sono ammortizzati in n.3 anni.

Avviamento

L'avviamento originatosi a seguito di operazione di trasformazione di Azienda speciale ai sensi degli artt. 113 bis e 115 del D.Lgs. 267/2000 e giuridicamente riconducibile ad una operazione di conferimento, è stato iscritto nell'attivo per un importo pari al valore dell'azienda conferita di € 3.240.000,00. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato sistematicamente in un periodo di venti anni. La scelta di tale periodo di ammortamento deriva da esigenze di carattere economico in quanto periodo ritenuto corrispondente al periodo di utilità futura. Tale periodo non supera comunque la durata di utilizzazione dell'avviamento stesso.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano oneri e spese straordinarie su beni di terzi.

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 497.430 sulla base del costo sostenuto.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2015	1.799.462

Saldo al 31/12/2014	2.000.337
Variazioni	-200.875

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	6.988	-	34.263	-	3.240.000	-	1.031.670	4.312.921
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.795	-	32.457	-	1.782.000	-	495.332	2.312.584
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	4.193	-	1.806	-	1.458.000	-	536.338	2.000.337
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	3.918	0	0	0	0	3.918
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(1.398)	0	(2.487)	0	(162.000)	0	(38.908)	(204.793)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(1.398)	0	1.431	0	(162.000)	0	(38.908)	(200.875)
Valore di fine esercizio								
Costo	6.988	-	38.181	-	3.240.000	-	1.031.670	4.316.839
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.193	-	34.944	-	1.944.000	-	534.240	2.517.377
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	2.795	-	3.237	-	1.296.000	-	497.430	1.799.462

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 304.666.

Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Fabbricati industriali e commerciali	3%
Impianti e macchinari Impianti Generici	15%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia	15%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	20%
Altri beni Mobili e attrezzatura Macchine ufficio elettroniche e computer	15% 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	304.666
Saldo al 31/12/2014	325.622
Variazioni	-20.956

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	254.741	227.085	695.123	181.359	-	1.358.308
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.106	173.319	674.533	165.728	-	1.032.686
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	235.635	53.766	20.590	15.631	-	325.622
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	7.912	7.951	0	15.863

Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(7.642)	(13.675)	(8.738)	(6.764)	0	(36.819)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(7.642)	(13.675)	(826)	1.187	0	(20.956)
Valore di fine esercizio						
Costo	254.741	227.085	703.035	189.310	-	1.374.171
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.748	186.993	683.271	172.492	-	1.069.505
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	227.993	40.091	19.764	16.818	-	304.666

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	3.195
Saldo al 31/12/2014	3.195
Variazioni	0

Esse risultano composte dalle sottoelencate quote di partecipazione:

- CFL - Cooperativa Famiglia Lavoratori Soc.Coop. a mutualità prevalente

  sede Treviglio viale Piave, 43

  codice fiscale 00272370164

  n. 03 quote pari a euro 155,00
- CTF GROUP Soc.Coop a R.L.

  sede Lallio via Provinciale, 18

  codice fiscale 00208600163

  n.93 quote pari a euro 3.040,00

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Valore di bilancio	-	-	-	3.195	3.195	-	-
Variazioni nell'esercizio							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio							
Valore di bilancio	-	-	-	3.195	3.195	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 2.614.866.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a 53.074.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al costo medio ponderato di acquisto, partendo dal prezzo al pubblico al netto di IVA e della percentuale di ricarico medio calcolato per categoria di prodotto. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426 del Codice Civile, il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", accantonato in conformità alla politica di valutazione prudenziale per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzo inferiore a quello di costo. Tale valore non è superiore al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

L'adozione di tale metodo è prevista dal c. 1 n. 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 950.710.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2015 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	898.843	51.867	950.710
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	898.843	51.867	950.710

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 4-bis) crediti tributari
- 4-ter) imposte anticipate
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.
Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 4.865.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 4-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a 5.193, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES) connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 1.213.251.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	895.060	73.385	968.445	968.445	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	49.365	13.449	62.814	13.449	49.365
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.193	0	5.193	-	5.193
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	229.269	(52.470)	176.799	176.799	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.178.887	34.364	1.213.251	1.163.886	49.365

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce "C.II.5) Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 176799.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti verso Mutue	143972
Anticipi a fornitori	2428
Depositi cauzionali	13750
Crediti diversi	6171
Crediti v/Comune	3025
Crediti v/Asinde	7453

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 450.905, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	560.139	(143.570)	416.569
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	30.071	4.265	34.336
Totale disponibilità liquide	590.210	(139.305)	450.905

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 56.704.
Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	763	763
Altri risconti attivi	27.985	27.956	55.941
Totale ratei e risconti attivi	27.985	28.719	56.704

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2015	31/12/2014

Risconti attivi su assicurazioni	7578	10
Risconti attivi su spese di pubblicità	0	153
Risconti attivi su affitti passivi	30042	14626
Risconti attivi su abbonamenti	1561	42
Risconti attivi su noleggi	183	38
Risconti attivi su spese smaltimento rifiuti	384	0
Risconti attivi su spese telefoniche	677	40
Risconti attivi su canoni manutenzione	4511	2286
Risconti attivi su revisione bombole d'ossigeno	1397	1804
Risconti attivi quote associative	300	650
Risconti attivi spese gara d'appalto	650	1645
Risconti attivi spese locazione	1958	2981
Risconti attivi spese legali e notarili	3427	3709
Risconti attivi spese per sicurezza	3272	0
TOTALE	**55.941**	**27.985**

Ratei attivi	**31/12/2015**	**31/12/2014**
Ratei attivi su prestazioni erogate	763	0
TOTALE	**763**	

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.975.633 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 53.374.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. ,nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.000.000	-	-	-		1.000.000
Riserva legale	40.300	-	-	4.023		44.323
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	81.562	-	-	-		81.562
Varie altre riserve	719.948	-	-	-		719.944
Totale altre riserve	801.510	-	-	-		801.506

Utile (perdita) dell'esercizio	80.449	(76.427)	(4.023)	-	129.804	129.804
Totale patrimonio netto	1.922.259	(76.427)	(4.023)	4.023	129.804	1.975.633

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo riserva da conferimento	719.944
Totale	719.944

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti.

Legenda colonna "origine/natura" : C = conferimenti; U = destinazione utili.

Legenda colonna "Possibilità di utilizzazione" A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	1.000.000	C		1.000.000	-
Riserva legale	44.323	U	A B	44.323	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	81.562	U	A B C	81.562	-
Varie altre riserve	719.944	C	A B C	719.944	486.000
Totale altre riserve	801.506			801.506	486.000
Totale	1.845.829			1.845.829	-
Quota non distribuibile				1.044.323	
Residua quota distribuibile				801.506	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Fondo riserva da conferimento	719.944	C	A B C	719.944	486.000
Totale	719.944				

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., ammonta da euro 598.844.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	646.755
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	68.197
Utilizzo nell'esercizio	116.108
Totale variazioni	(47.911)
Valore di fine esercizio	598.844

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.
In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti v/ comune	76427
Debiti c/retribuzioni	19563
Deposito cauzionale da clienti	5060
Clienti conto anticipi	4833
Clienti note credito da emettere	300
Debiti per trattenute sindacali	683
Debiti per cessione del quinto su stipendi	1632
Debiti v/Previambiente	1258
Debiti per spese condominiali	3975
TOTALE	113731

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 2.046.956.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	79.289	(79.289)	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	79.908	3.195	83.103	83.103
Debiti verso fornitori	1.648.979	36.507	1.685.486	1.685.486
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-

Debiti tributari	51.013	53.650	104.663	104.663
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.692	(720)	59.972	59.972
Altri debiti	387.788	(274.056)	113.732	113.732
Totale debiti	2.307.669	(260.713)	2.046.956	2.046.956

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 157.460.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	132.161	2.158	134.319
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	16.235	6.905	23.140
Totale ratei e risconti passivi	148.396	9.064	157.460

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2015	31/12/2014
Risconti passivi prestazioni da erogare	9279	1507
Risconti passivi contributo Regionale in c/impianti	13861	14728
Totale	**23.140**	**16.235**

Ratei passivi	31/12/2015	31/12/2014
Ratei passivi costo del personale e contributi	134319	132161
Totale	**134.319**	**132.161**

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;

- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.
I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.
I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 7.190.206.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Attività principale - farmacie	5.971.581
Attività secondaria - servizi	1.218.625
Totale	7.190.206

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo del cespite, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).
Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 7.211.562.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	159
Altri	7.001

Totale	7.159

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	5.193
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	5.193

Deduzioni extracontabili – riassorbimento naturale

L'art. 109, c. 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, c. 33, lett. q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), prevedeva che, in caso di imputazione al Conto economico di rettifiche di valore e accantonamenti per importi inferiori ai limiti massimi previsti dalla disciplina del reddito di impresa, fosse possibile operare maggiori deduzioni, a condizione che la parte di tali componenti negativi non imputata a Conto economico fosse indicata in un apposito prospetto della dichiarazione dei redditi (ex quadro EC), dal quale risultassero anche le conseguenti divergenze tra valori civilistici e fiscali dei beni e dei fondi. Il predetto art. 1, c. 33, della legge finanziaria 2008 ha disposto la soppressione della suddetta facoltà dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007.

Per le deduzioni extracontabili accumulate sino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007, la società non ha esercitato l'opzione per l'affrancamento a pagamento (imposta sostitutiva) e, pertanto, ai fini IRES, procede al naturale riassorbimento mediante variazioni fiscali in aumento che transitano dall'apposito rigo del quadro RF del modello UNICO.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (a)	**216.989**	**216.989**
Aliquota ordinaria applicabile	27,50	3,90
Onere fiscale teorico	59.672	8.463
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successi		
Variazioni permanenti in aumento	15.272	**1.606.767**
Variazioni permanenti in diminuzione	22.330	1.068.538
Totale Variazioni	-7.058	538.229
Imponibile fiscale	209.931	755.218
Imposte dell'esercizio	57.731	29.454
Valore iscritto nella voce 22) del Conto Economico	87.185	

Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)		
Differenze temporanee in aumento		
Totale variazioni in aumento		
Imposte anticipate		
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)		
Differenze temporanee in diminuzione		
Totale variazioni in diminuzione		
Imposte differite		
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f.do imposte differite)		
Riversamento differenze temporanee in aumento		
Totale differenze riversate		
Totale imposte		
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione		
Totale differenze riversate		
Totale imposte		
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte dell'esercizio (a)	87.185	
Imposte anticipate (b)		
Imposte differite passive (c)		
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)		
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)		
Imposte totali iscritte alle voce 22) Conto Economico	**87.185**	
Aliquota effettiva	40,18	

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2015, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Compensi revisore legale o società di revisione

- Titoli emessi dalla società

- Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)
- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6–bis c.c.)
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n.1 c.c.).

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	43

Totale Dipendenti	46

Compensi amministratori e sindaci

I compensi spettanti all'Amministratore Unico per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Compensi a amministratori	15.000
Totale compensi a amministratori e sindaci	15.000

Compensi revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.800

Categorie di azioni emesse dalla società

Nulla da rilevare poiché la società ha veste giuridica di società a responsabilità limitata.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Treviglio il quale, in forza del possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 100% svolge attività di indirizzo alla società.

In particolare si segnalano i sottoelencati rapporti:

a) collaborare con la Società, per quanto possibile, per agevolare il miglior espletamento dei servizi pubblici locali oggetto del contratto di servizio ed in genere i compiti istituzionali affidati alla cura dello stesso, con particolare riferimento all'adozione tempestiva di tutti i provvedimenti ed alla cura degli adempimenti di propria competenza;

b) mantenere le funzioni di indirizzo, di programmazione, di controllo e verifica;

c) consentire il massimo e più agevole accesso a tutte le informazioni in suo possesso, quali dati sulla popolazione, sul territorio, sull'ambiente, e simili;

d) mettere a disposizione e consentire l'utilizzo di tutte le risorse, beni, attrezzature che siano utili allo svolgimento dei servizi affidati, prevedendo la possibilità di destinare personale dell'Ente alla manutenzione ordinaria di particolari impianti e locali in uso o di proprietà della società;

e) fatte salve ulteriori e diverse disposizioni di legge in materia, adempiere agli obblighi in materia di consolidamento del bilancio con la società affidataria dei servizi;

f) approvare le tariffe dei servizi per i quali è delegata la gestione, tenuto conto delle proposte 9 della Società formulate nell'ambito del Piano Industriale Triennale (Business Plan) di cui alla successiva lettera p); g) garantire prestazioni sociali agevolate (PSA) ai cittadini residenti che lo richiedono, sulla base dell'indicatore ISEE, nel rispetto della normativa nazionale e regionale e del regolamento comunale in materia, per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari resi da Ygea nel Centro Sociale Polivalente. Prevedere la possibilità di interventi economici comunali, nel rispetto del regolamento comunale in materia di contributi economici, a favore degli utenti del servizio di Idrokinesiterapia in relazione al reddito ISEE degli stessi e compatibilmente con le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Ente, salvo accreditamento sanitario di quest'ultimo servizio che riconduca l'intervento sotto la competenza del servizio sanitario nazionale.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di

legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Nulla da rilevare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Elenco rivalutazioni effetuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società non risultano essere stati oggetto di alcuna rivalutazione.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 129.804, come segue:

- Il 5%, pari a euro 6.490 alla riserva legale;
- euro 123.314 alla riserva straordinaria.

Treviglio, 31 marzo 2016

L'Ammiistratore Unico

Manfredi Antonio

YGEA SRL

Viale Piave n. 43 – 24047 Treviglio BG
Numero R.E.A 294701
Registro Imprese di Bergamo n. 02502530161
Capitale Sociale € 1.000.000,00 i.v.
Codice fiscale 02502530161 – Partita iva 02502530161

RELAZIONE DEL REVISORE SUL BILANCIO AL 31/12/2015

* * * * *

Il Revisore, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Il sottoscritto revisore ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Ygea srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo della società è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È invece del sottoscritto revisore la responsabilità di esprimere un giudizio sul

bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.
Sulla base di quanto il sottoscritto ha verificato e fatto personalmente dopo la nomina, è possibile affermare che la revisione legale è stata fatta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio professionale.

Giudizio
A giudizio del sottoscritto, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Ygea srl al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a

tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

A giudizio del sottoscritto la relazione sulla gestione - la cui responsabilità compete all'organo amministrativo - è coerente con il bilancio d'esercizio della società Ygea srl al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Poiché il sottoscritto revisore è stato designato in data 02.02.2016 - a seguito dimissioni del dott. Ciamponi - e quindi vanta un breve periodo di attività di vigilanza, sulla base della documentazione acquisita, delle informazioni assunte dal revisore uscente e dai verbali redatti dallo stesso in merito alle verifiche effettuate, ritiene possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in

termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, il controllo si è svolto su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dai revisori succedutisi hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e di queste attività sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il revisore ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il revisore ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il sottoscritto può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte

dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il revisore non ha rilasciato pareri previsti dalla legge

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il revisore ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il revisore ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente

relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del revisore e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B-I-1) dell'attivo sono stati oggetto di specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il revisore dà atto dell'esistenza della voce "*avviamento*" che risulta ammortizzato con un criterio sistematico per un periodo di 20 anni, poiché si ritiene ragionevole supporre che la vita utile dello stesso sia superiore ai 5 anni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati*;*
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il revisore non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura

del bilancio, risulta essere positivo per euro 129.804.
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il revisore propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dall'amministratore

Treviglio, 10 aprile 2016

IL REVISORE

(dott. Monica Possenti)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile esercizio dal 01/01/2015 al 31/12/2015

YGEA Srl
Sede in TREVIGLIO, VIALE PIAVE 43
Capitale sociale euro 1.000.000,00
interamente versato
Cod. Fiscale 02502530161
Iscritta al Registro delle Imprese di BERGAMO **nr.** 02502530161
Nr. R.E.A. 294701
(società sottoposta alla direzione ed al controllo del Comune di Treviglio)

INDICE

1 L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione . 2
1.1 Fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'esercizio 2
1.2 Mercati in cui l'impresa opera 3
1.2.1 Gamma dei prodotti e dei servizi offerti 3
1.2.2 Andamento economico generale 3
1.2.3 Andamento economico generale nel settore vendite in farmacia 4
1.3 Caratteristiche della società in generale 6
1.3.1 Situazione generale della società 6
1.3.2 Situazione attività settore farmacie 9
1.3.3 Situazione attività sociale 14
1.3.4 Locazioni attive 23
1.4 Gli indicatori di risultato 23
1.4.1 Indicatori finanziari di risultato 23
1.4.1.1 – Indicatori reddituali 24
1.4.1.2 – Indicatori economici 24
1.4.1.3 - Indicatori di solidità 25
1.4.1.4 - Indicatori di solvibilità (o liquidità) 27
1.4.1.5 - Indicatori finanziari 28
1.5. Informazioni sui principali rischi ed incertezze 28
1.6 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente 29
1.7 Informazioni relative alle relazioni con il personale 29
2. Ricerca e sviluppo 33
3. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle 33
4. Azioni proprie e di società controllanti 33
5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 34
6. Evoluzione prevedibile della gestione 34
7. Sedi secondarie 35
8. Documento programmatico sulla sicurezza 35
9. Risultato di esercizio 35

Signori,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un risultato positivo di € 129.804.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione, avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007 n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2015 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004 (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

1. L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione

1.1 Fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'esercizio

A seguito di atto notarile Rep. N. 45731, Raccolta n. 20892, redatto e sottoscritto presso il Notaio Armando Santus (Bergamo) in data 4 settembre 2013, la Vostra società è stata trasformata da società per azioni a società a responsabilità limitata senza variazioni di capitale sociale e numero quote. Nello stesso atto è stato approvato lo Statuto aggiornato che prevede, tra l'altro, la nomina di un Amministratore Unico e di un Revisore Unico, scelta per cui il Socio ha optato. Il Socio ha provveduto alla nomina del nuovo Amministratore Unico, Dott. Antonio Manfredi, e del Revisore Unico, dott. Vincenzo Annino Giuseppe Ciamponi, in data 12/05/2014. Pervenute le dimissioni del Revisore Unico dott. Ciamponi in data 31/12/2015, il Socio ha provveduto alla nomina del nuovo Revisore Unico dott.ssa Monica Possenti in data 02/02/2016. Entrambi gli incaricano cesseranno con la chiusura del bilancio d'esercizio dell'anno 2016.

La Società si è dotata del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del d. lgs. 231/01. L'Organo di vigilanza è stato nominato con determinazione dell'Amministratore Unico n. 57 del 11/09/2015 per i componenti esterni per un triennio e n. 70 del 18/12/2015 per il componente interno. L'Organo di vigilanza risulta così costituito:
- dott. Piersandro Colombo, Presidente
- Avv. Laura Clementina Rossoni, componente esterno
- dott.ssa Cristina Ciocca, componente interno e Responsabile del Piano anti-corruzione e del Programma triennale della trasparenza.

Con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 9 del 28/01/2016 è stato approvato il

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità ad integrazione del Modello di Organizzazione e Gestione.

In data 24/11/2015 con delibera consiliare n. 89 il Socio ha approvato il nuovo contratto di servizio con Ygea S.r.l. che prevede una durata della concessione coincidente con la data di cessazione della società.

1.2 Mercati in cui l'impresa opera

Prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

1.2.1 Gamma dei prodotti e dei servizi offerti

La Vostra società, come definito dallo statuto, svolge la propria attività in due settori. Il primo, definito attività principale, riguarda la gestione delle farmacie comunali, ramo in continuo confronto con i riflessi socio economici generali del mercato, mentre l'altro ramo d'azienda, definito attività secondaria, è dedicato alla gestione dei servizi alla persona e sfugge a tali meccanismi. Nel mese di giugno 2014, inoltre, il Comune di Treviglio ha incaricato la società della gestione dei locali siti al piano 1° e precedentemente in uso all'ASL locale per la creazione di un "poliambulatorio" con la concessione in locazione a medici generici e specialisti.

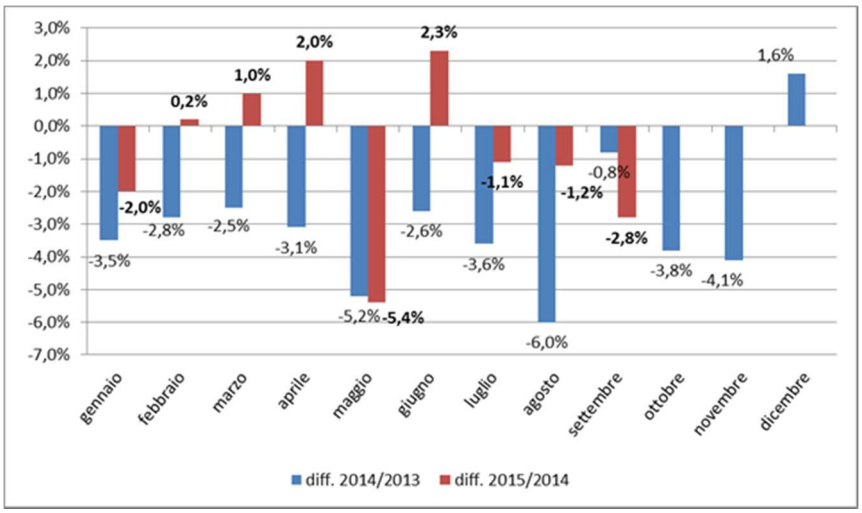
1.2.2 Andamento economico generale

Le prospettive sono in miglioramento nei paesi avanzati, ma la debolezza delle economie emergenti frena l'espansione degli scambi globali – che continua a deludere le attese – e contribuisce a comprimere i prezzi delle materie prime. I corsi petroliferi sono scesi sotto i livelli minimi raggiunti nella fase più acuta della crisi del 2008-09. Le proiezioni dell'attività mondiale prefigurano per l'anno in corso e per il prossimo una modesta accelerazione rispetto al 2015; all'inizio del 2016 sono tuttavia emerse nuove e significative tensioni sul mercato finanziario in Cina, accompagnate da timori sulla crescita dell'economia del paese.
Nell'area dell'euro la crescita prosegue ma resta fragile. Il programma di acquisto di titoli dell'Eurosistema si sta dimostrando efficace nel sostenere l'attività economica nel suo complesso, con effetti finora in linea con le valutazioni iniziali. Tuttavia l'indebolimento della domanda estera e la discesa dei corsi petroliferi hanno contribuito all'insorgere di nuovi rischi al ribasso per l'inflazione e la crescita, che sono diventati più evidenti negli ultimi mesi. Il Consiglio direttivo della BCE in dicembre ha introdotto ulteriori misure espansive e ampliato il programma di acquisto di titoli; è pronto, se necessario, a intervenire ancora. In Italia la ripresa prosegue gradualmente. Alla spinta delle esportazioni, che dopo aver sostenuto l'attività negli ultimi quattro anni risentono della debolezza dei mercati extraeuropei, si sta progressivamente sostituendo quella della domanda interna, in particolare per consumi e ricostituzione delle scorte. Al recupero del ciclo manifatturiero si affiancano segnali di espansione nei servizi e, dopo un calo

prolungato, di stabilizzazione nelle costruzioni. Le prospettive degli investimenti risentono però dell'incertezza riguardo alla domanda estera. Nel quarto trimestre il PIL dovrebbe essere aumentato in misura analoga a quella del terzo (quando era cresciuto dello 0,2 per cento). L'inflazione è scesa in dicembre allo 0,1 per cento sui dodici mesi. Le aspettative di famiglie e imprese prefigurano nei prossimi mesi un modesto recupero della crescita dei prezzi, che rimarrebbe però su livelli contenuti. L'inflazione risente del nuovo calo delle quotazioni dei beni energetici, ma anche del persistere di ampi margini di sottoutilizzo della capacità produttiva, che contribuiscono a mantenere la dinamica di fondo dei prezzi su valori minimi. Nel complesso, si valuta che il prodotto sarebbe aumentato nel 2015 dello 0,8 per cento (0,7 sulla base dei conti trimestrali, che sono corretti per il numero di giorni lavorativi); potrebbe crescere attorno all'1,5 per cento nel 2016 e nel 2017. L'inflazione salirebbe progressivamente allo 0,3 quest'anno e all'1,2 il prossimo. Gli investimenti, caratterizzati finora da una dinamica modesta, potrebbero beneficiare di prospettive di domanda e condizioni di finanziamento più favorevoli e degli effetti delle misure di stimolo introdotte dalla legge di stabilità. All'espansione dei consumi contribuirebbe la ripresa del reddito disponibile, sostenuto anche dal rafforzamento del mercato del lavoro (estratto da Bollettino Banca d'Italia n. 1/2016).

1.2.3 Andamento economico generale nel settore vendite in farmacia

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel periodo gennaio-settembre 2015, ha fatto registrare una diminuzione del –0,8% rispetto allo stesso periodo del 2014. In tale periodo si inverte anche il trend di aumento del numero delle ricette, che sono diminuite del -2,2% rispetto ai primi nove mesi del 2014. Sembra al momento arrestarsi anche il calo del valore medio netto delle ricette, aumentato nel periodo in esame del +1,4% (lordo: +1,6%). Sono stati, quindi, prescritti mediamente farmaci di prezzo più alto. Nella parte finale dell'anno il prezzo medio dei farmaci SSN è destinato ad abbassarsi a seguito della ricontrattazione dei prezzi effettuata dall'AIFA nell'ambito della revisione del prontuario, in vigore dal ottobre 2015.



Nei primi nove mesi del 2015 le ricette sono state oltre 447 milioni, pari in media a 7,36

ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state oltre 823 milioni, con una diminuzione del -2,1% rispetto allo stesso periodo del 2014. Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 13,5 confezioni di medicinali a carico del SSN.

IL CONTRIBUTO DELLE FARMACIE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN -con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nei primi nove mesi del 2015 un risparmio di oltre 380 milioni di euro, ai quali vanno sommati 52 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto pay-back, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel periodo gennaio-settembre 2015 in circa 148 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nei primi nove mesi del 2015, è stato di oltre 580 milioni di euro. È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN (vedi tabella n. 1).

Tabella n. 1: trattenute a carico delle farmacie

	farmacie urbane e rurali non sussidiate		farmacie rurali sussidiate	
Fascia di prezzo €	fatturato SSN > 258.228,45 euro	fatturato SSN < 258.228,45 euro	con fatturato superiore a 387.342,67 euro	con fatturato inferiore a 387.342,67 euro
da 0 a 25,82	3,75+2,25%%	1,5%	3,75%+2,25%	1,5%
da 25,83 a 51,65	6%+2,25%	2,4%	6%+2,25%	
da 51,66 a 103,28	9%+2,25%	3,6%	9%+2,25%	
da 103,29 a 154,94	12,5%+2,25%	5%	12,5%+2,25%	
oltre 154,94	19%+2,25%	7,6%	19%+2,25%	

QUOTE DI PARTECIPAZIONE A CARICO DEI CITTADINI

L'incidenza sulla spesa lorda delle quote di partecipazione a carico dei cittadini è rimasta sostanzialmente invariata: era pari al 13,6% nel mese di settembre 2014 ed è stata pari al 13,5% nel settembre 2015.

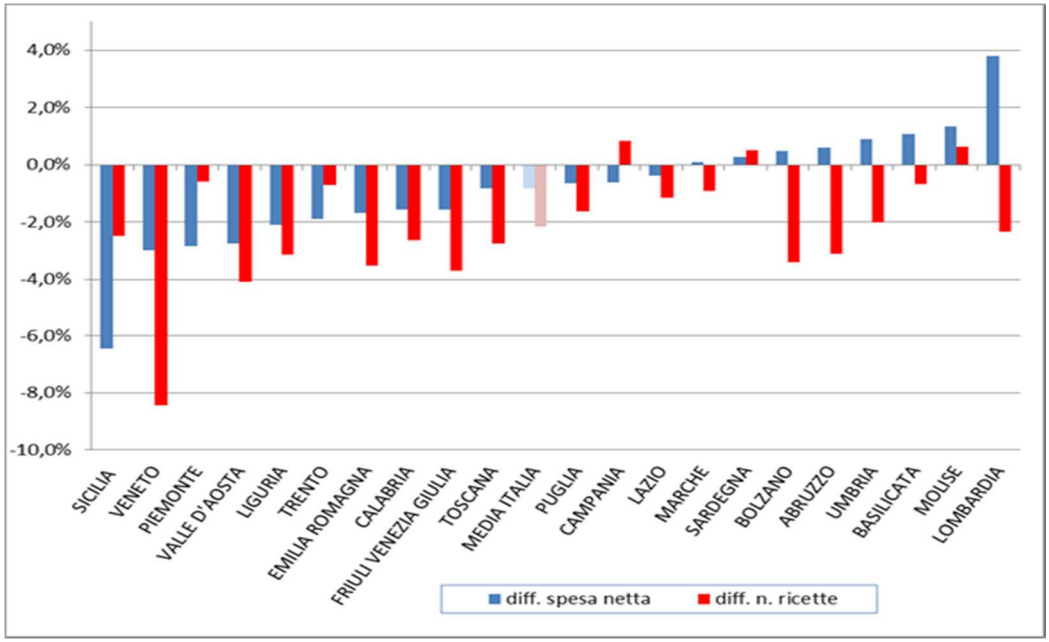
Nelle Regioni con ticket più incisivo le quote di partecipazione hanno un'incidenza sulla spesa lorda tra l'11,3% e il 16,9%. Complessivamente i cittadini hanno pagato oltre 1,11 miliardi di euro di ticket sui farmaci, di cui più del 64% (dato AIFA) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al farmaco equivalente meno costoso.

L'ANDAMENTO DELLA SPESA A LIVELLO REGIONALE

Il grafico che segue, pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa

netta e del numero delle ricette nei primi nove mesi del 2015 rispetto allo stesso periodo del 2014.

Grafico n. 2: Andamento spesa netta e numero ricette primi nove mesi 2015/2014



Il calo della spesa è particolarmente sensibile in Sicilia (-6,5%), mentre in Veneto è assai evidente la diminuzione del numero delle ricette (-8,4%). (estratto da analisi spesa farmaceutica – Federfarma)

Per meglio comprendere il quadro generale in cui si muove la Vostra società è utile conoscere alcuni dati statistici. In Italia vi sono 18.201 farmacie di cui 1.641 pubbliche, in particolare, in Lombardia, sono presenti 2.863 farmacie, di cui 457 pubbliche. Ogni farmacia serve una media di 3.340 utenti a livello nazionale e 3.484 nella regione Lombardia (dati rilevati al mese di marzo 2015).

1.3 Caratteristiche della società in generale

1.3.1 Situazione generale della società

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 1.975.633.
La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 450.905 e le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate in euro 950.710.
A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di € 968.445, nei confronti di altri per € 176.799 e per crediti tributari e imposte anticipate per un totale di € 62.814: la maggior parte di tali somme sono considerate esigibili

nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a € 2.046.956, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 1.685.486, nei confronti di altri per € 256.807, debiti tributari per € 104.663.

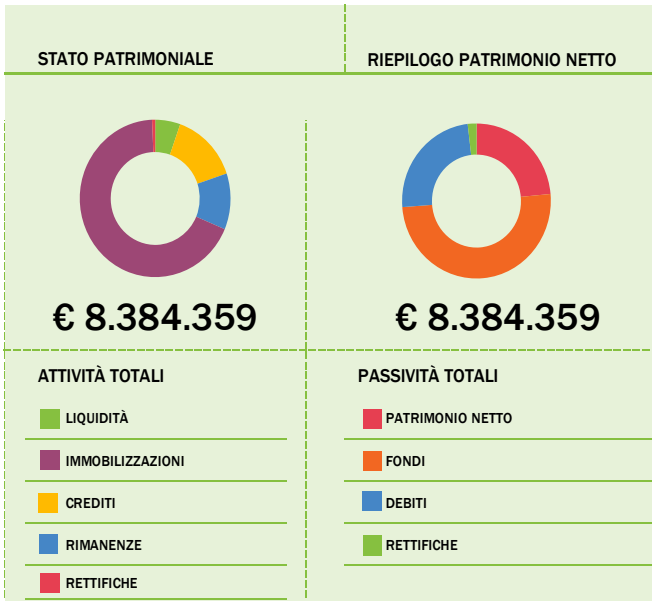
Il fatturato complessivo ammonta a € 7.190.206 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione ricavi di euro +317.045. Il valore della produzione è pari a € 7.434.591 (+384.373), Gli stessi valori, nei vari settori in cui ha operato la Società, possono essere così riassunti:

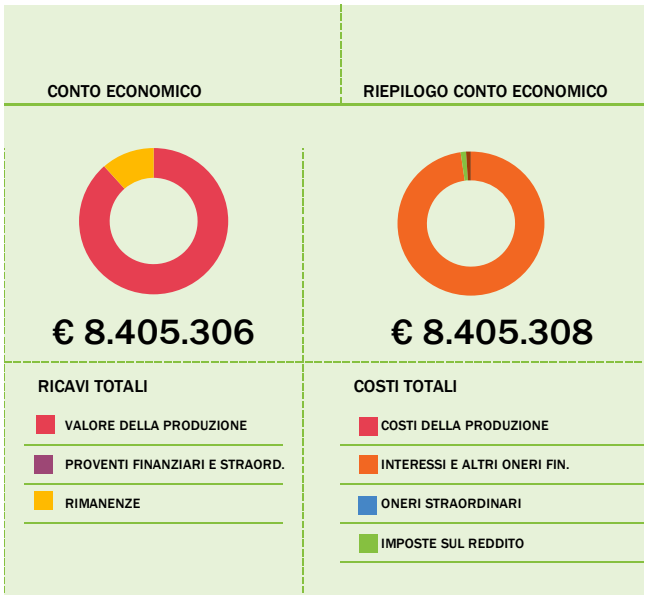
- attività principale € 6.059.838
- attività secondaria € 1.374.753

I costi di produzione, sostenuti per euro 7.211.562 (+316.990) possono essere ripartiti nei vari settori come segue:

- attività principale € 5.884.531
- attività secondaria € 1.327.031

In particolare:

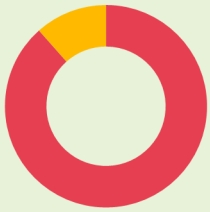




E più in dettaglio, per il conto economico:

RICAVI E PROVENTI

RIEPILOGO CONTO ECONOMICO



€ 8.405.306

RICAVI TOTALI

VISUALIZZA COSTI

VISUALIZZA DASHBOARD

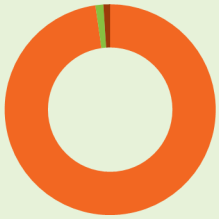
VALORE DELLA PRODUZIONE	VALORE
ASSIST. EDUCATORI	673.885
FARMACIE	6.059.838
CENTRO DIURNO	406.079
CENTRO IDK	185.788
ALTRI RICAVI	109.002
SUBTOTALE	7.434.591

PROVENTI FINANZIARI E STRAORD.	VALORE
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.120
PROVENTI STRAORDINARI	0
SUBTOTALE	1.120

RIMANENZE	VALORE
RIMANENZE FINALI	969.595
SUBTOTALE	969.595

COSTI E ONERI

RIEPILOGO CONTO ECONOMICO



€ 8.405.306

COSTI TOTALI

VISUALIZZA RICAVI

VISUALIZZA DASHBOARD

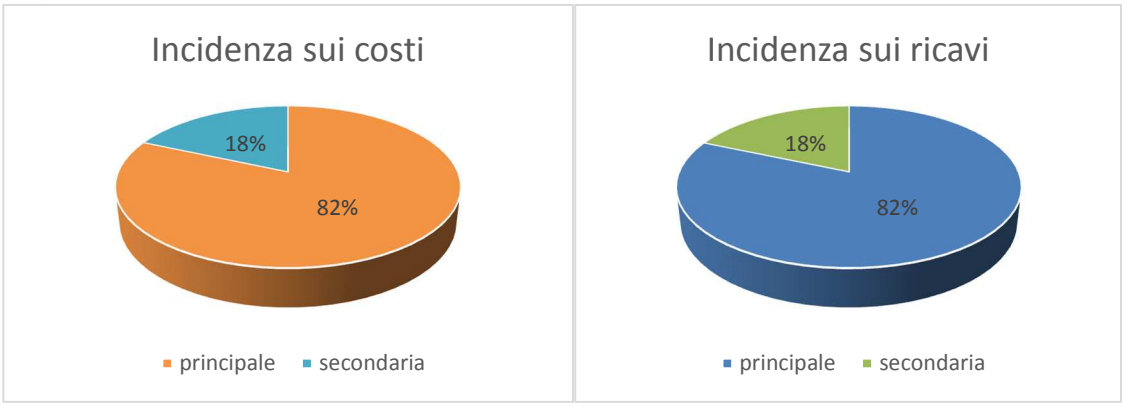
COSTI DELLA PRODUZIONE	VALORE
MATERIE PRIME	4.341.180
SERVIZI	837.219
GODIMENTO BENI DI TERZI	124.684
PERSONALE	1.624.530
AMMORTAMENTI	241.611
RIMANENZE	917.728
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	129.804
SUBTOTALE	8.216.756

ONERI DI GESTIONE E ONERI FINANZ.	VALORE
INTERESSI E ALTRI ONERI FIN.	7.152
ONERI DIVERSI	89.348
SVALUTAZIONE CREDITI	4.865
SUBTOTALE	101.365

ONERI STRAORDINARI	VALORE
ONERI STRAORDINARI	0
SUBTOTALE	0

IMPOSTE SUL REDDITO	VALORE
IMPOSTE CORRENTI	87.185
IMPOSTE ANTICIPATE	0
SUBTOTALE	87.185

Le incidenze dei due rami sui costi e ricavi sono:



Il ramo principale ha generato un utile complessivo di € 202.895 e il ramo secondario una perdita di € 73.091, in leggero peggioramento rispetto all'andamento del biennio precedente.

1.3.2 Situazione attività settore farmacie

L'anno 2015 conferma la stabilizzazione economica frutto dell'azione di revisione organizzativa e gestionale messa in atto nel corso negli esercizi precedenti, in particolare con la politica aziendale di maggiore offerta in termini di giorni ed ore di apertura. Nel 2015 si è verificata un'inversione di tendenza relativamente al valore medio delle ricette SSN che torna ad avere un segno positivo: +6,31% pari a circa €0,89 per ricetta, confermando così il trend nazionale, seppur in misura inferiore rispetto al dato rilevato sul piano nazionale (1,4%). La produttività complessiva è leggermente diminuita rispetto al 2014, in particolare per quanto riguarda gli scontrini (-3,93%), mentre risulta sostanzialmente stabile per numero di ricette SSN. Data la diminuzione del numero di addetti presenti in farmacia (si veda l'apposita sezione), la produttività pro-capite è aumentata del 16% per le ricette e del 13% per gli scontrini. Il fatturato complessivo generato dalle farmacie è significativamente aumentato grazie all'incremento di valore unitario (ricette +6,31% e scontrini +6,57%) e alla sostanziale tenuta della produttività rispetto al triennio precedente, come evidenziato dalla tabella 2, per € 207.835, pari al 3,71%. Il risultato conferma il miglioramento continuo della performance aziendale e marca un ulteriore consolidamento della presenza di Ygea S.r.l. sul mercato locale.

Tabella 2

FATTURATO	TOT ANNO 2012		TOT ANNO 2013		TOT ANNO 2014		TOT ANNO 2015	
Vendite dirette	2.871.866	53,29%	3.045.354	54,85%	3.143.235	56,08%	3.223.683	55,46%
Tickets	358.752	6,66%	368.665	6,64%	379.714	6,77%	382.934	6,59%
Asl	1.982.250	36,78%	1.951.871	35,16%	1.890.856	33,74%	2.036.638	35,04%
Distr. Diretta Asl assorbenza e lesioni cut	175.894	3,26%	186.247	3,35%	191.059	3,41%	169.443	2,92%
	5.388.762	**100,00%**	**5.552.137**	**100,00%**	**5.604.864**	**100,00%**	**5.812.699**	**100,00%**

L'andamento delle dinamiche numeriche dell'attività di vendita come illustrato dalla tabella 3 evidenzia un consolidamento della crescita del numero totale di ricette (+7% rispetto al 2012, + 2% rispetto al 2013) del biennio 2014/2015. Il valore medio passa da

-1,58 a +0,89 per ciascuna ricetta SSN. Pur in riduzione numericamente rispetto al 2014 (-10.459), si verifica un trend positivo anche per gli scontrini, con un incremento di valore medio di € 0,87 per scontrino rispetto al 2014, anno in cui si era verificato il fenomeno inverso, ovvero incremento numerico, ma calo del valore medio.

Per meglio contestualizzare, i dati per la Regione Lombardia registrano per la spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel periodo gennaio-settembre 2015, un incremento pari a +1,4% rispetto allo stesso periodo del 2014 e una tendenza alla diminuzione del numero delle ricette pari a -2,2%. In Lombardia i dati sono: -2,6% nel numero di ricette e +6,4% per valore medio di ricetta.

Tabella 3

INDICATORI	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	DELTA 2015/2014		DELTA 2014/2013		DELTA 2013/2012		media
numero totale ricette	132.203	138.353	141.335	141.045	-290	-0,21%	2.982	2,16%	9.132	7,00%	138.234
gg apertura	925	951	959	981	22	2,29%	8	0,84%	35	3,96%	954
valore medio ricette SSN	15,68	14,76	14,10	14,99	0,89	6,31%	- 0,66	-4,47%	-1,58	-9,18%	14,88
numero ricette SSN	126.451	132.277	134.149	135.838	1.689	1,26%	1.872	1,42%	7.698	6,22%	132.179
valore medio scontr. €	12,87	13,66	13,25	14,12	0,87	6,57%	- 0,41	-3,00%	0,38	2,26%	13,48
numero scontrini	251.027	249.908	265.939	255.480	-10.459	-3,93%	16.031	6,41%	14.912	7,76%	255.589

In Italia, nei primi nove mesi del 2015, ogni cittadino ha utilizzato 7,36 ricette mediamente, 5,92 in Lombardia. Rapportando il calcolo alla cittadinanza di Treviglio (i dati nazionali e regionali si basano sui cittadini residenti), il dato per Ygea è 4,71.

Ai fini di una più chiara ed esaustiva disamina dell'andamento economico dell'attività delle farmacie, si rimanda alla tabella n. 4 riportata di seguito.

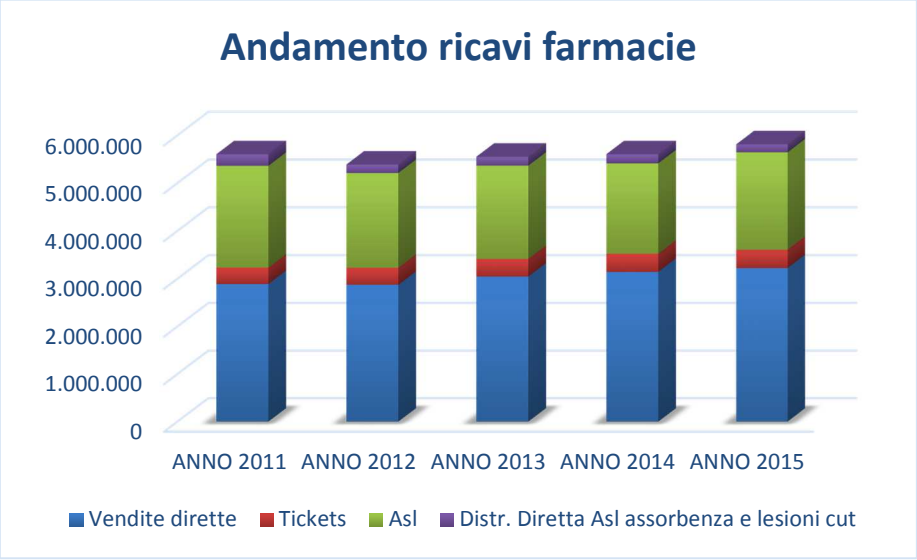
Tabella 4

FATTURATO	F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2014		F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2015		DELTA	
Vendite dirette	970.562	683.960	1.241.621	247.092	3.143.235	56,08%	987.288	690.404	1.293.612	252.380	3.223.683	55,46%	80.448	2,56%
Tickets	104.419	123.672	130.210	21.413	379.714	6,77%	101.064	123.560	136.329	21.980	382.934	6,59%	3.220	0,85%
Asl	503.973	674.749	638.831	73.303	1.890.856	33,74%	555.447	693.603	711.980	75.608	2.036.638	35,04%	145.782	7,71%
Distr. Diretta Asl assorbenza e lesioni cut	55.910	66.803	68.346	-	191.059	3,41%	51.120	57.251	61.072	-	169.443	2,92%	-21.616	-11,31%
	1.634.864	**1.549.183**	**2.079.009**	**341.808**	**5.604.864**	**100,00%**	**1.694.919**	**1.564.819**	**2.202.993**	**349.968**	**5.812.699**	**100,00%**	**207.834**	**3,71%**

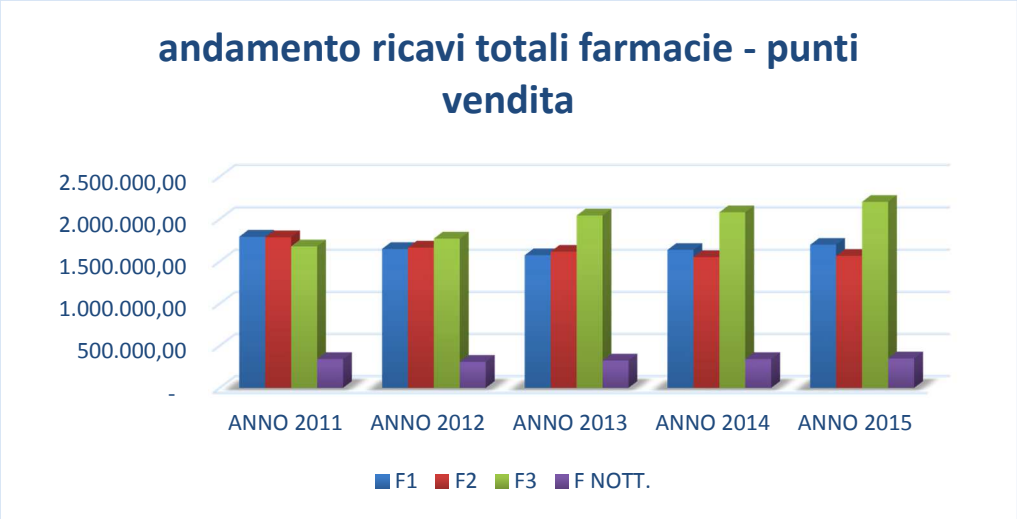
DETTAGLIO PREST ASL	F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2014		F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2015		DELTA	
Serv. distribuzione diretta ASL	15.506	18.926	19.934	-	54.366	28,46%	6.773	10.079	8.244	-	25.096	14,81%	-29.271	-53,84%
Serv Web assorbenza	-	-	-	-	0	0,00%				-	0	0,00%	0	0,00%
Web Prot. min. ed assist. Integr	40.404	47.876	48.413	-	136.693	71,54%	44.347	47.172	52.829	-	144.348	85,19%	7.655	5,60%
TOTALE PREST PER ASL	**55.910**	**66.803**	**68.346**	**-**	**191.059**	**100,00%**	**51.120**	**57.251**	**61.072**	**-**	**169.443**	**100,00%**	**-21.616**	**-11,31%**

INDICATORI	F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2014	F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2015	DELTA	
numero totale ricette	38.426	46.669	50.384	5.856	141.335	36.901	46.263	51.328	5.839	141.045	- 290	-0,21%
gg apertura	306	288	365	365	959	310	306	365	365	981	22,50	2,35%
valore medio ricette SSN	€ 13,86	€ 15,28	€ 13,37	€ 12,52	€ 14,10	€ 15,68	€ 15,59	€ 14,29	€ 12,95	€ 14,99	€ 0,90	6,37%
numero ricette SSN	36.362	44.134	47.797	5.856	134.149	35.418	44.397	50.184	5.839	135.838	1.689	1,26%
valore medio ricette Web(14+17)	€ 38,04	€ 39,57	€ 35,42	€ 0,00	€ 37,95	€ 45,53	€ 40,46	€ 41,47	€ 0,00	€ 42,28	€ 4,33	11,42%
n.ricette Web (ass,lesioni,inc,stomie)	1062	1219	1321	0	3.602	974	1166	1274	0	3.414	-188	-5,22%
valore medio prest./ricetta Distr diretta	€ 15,48	€ 14,58	€ 15,75	€ 0,00	€ 15,17	€ 13,31	€ 14,40	€ 14,12	€ 0,00	€ 14,00	-€ 1,17	-7,73%
numero ricette Distr diretta	1002	1316	1266	0	3.584	509	700	584	0	1.793	-1.791	-49,97%
valore medio scontr. €	€ 13,05	€ 14,18	€ 12,62	€ 14,98	€ 13,25	€ 13,42	€ 14,49	€ 14,24	€ 15,41	€ 14,12	€ 0,87	6,57%
numero scontrini	82.354	56.969	108.696	17.920	265.939	81.124	56.164	100.383	17.809	255.480	- 10.459	-3,93%

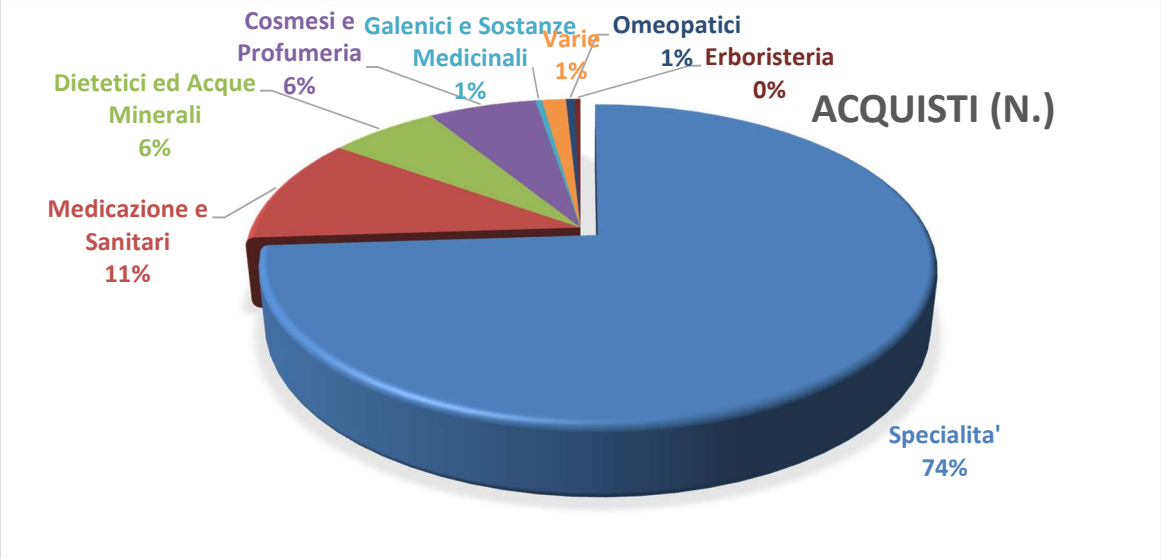
In particolare l'andamento, rappresentato graficamente, è stato il seguente, a livello complessivo:

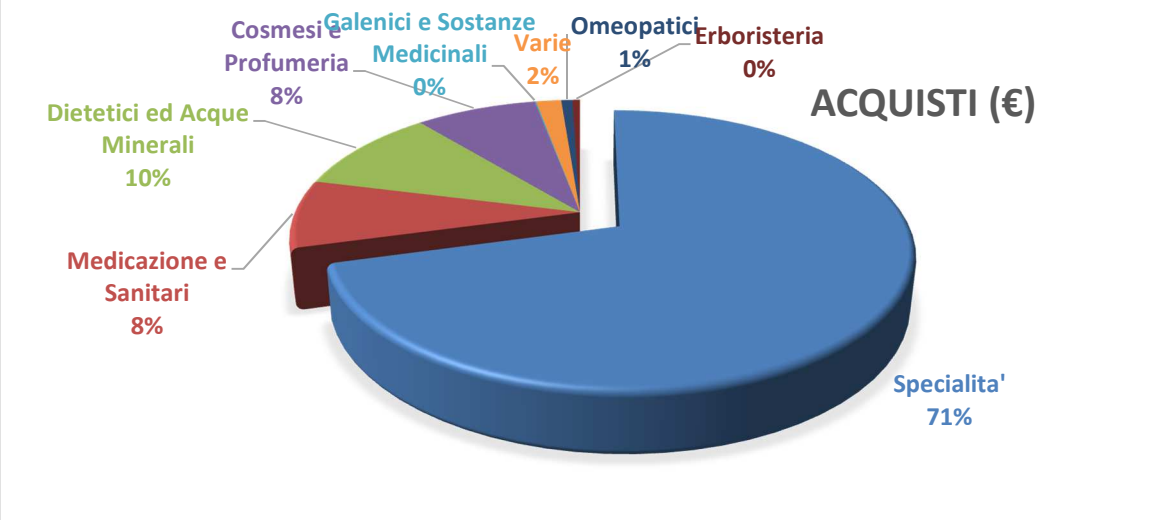


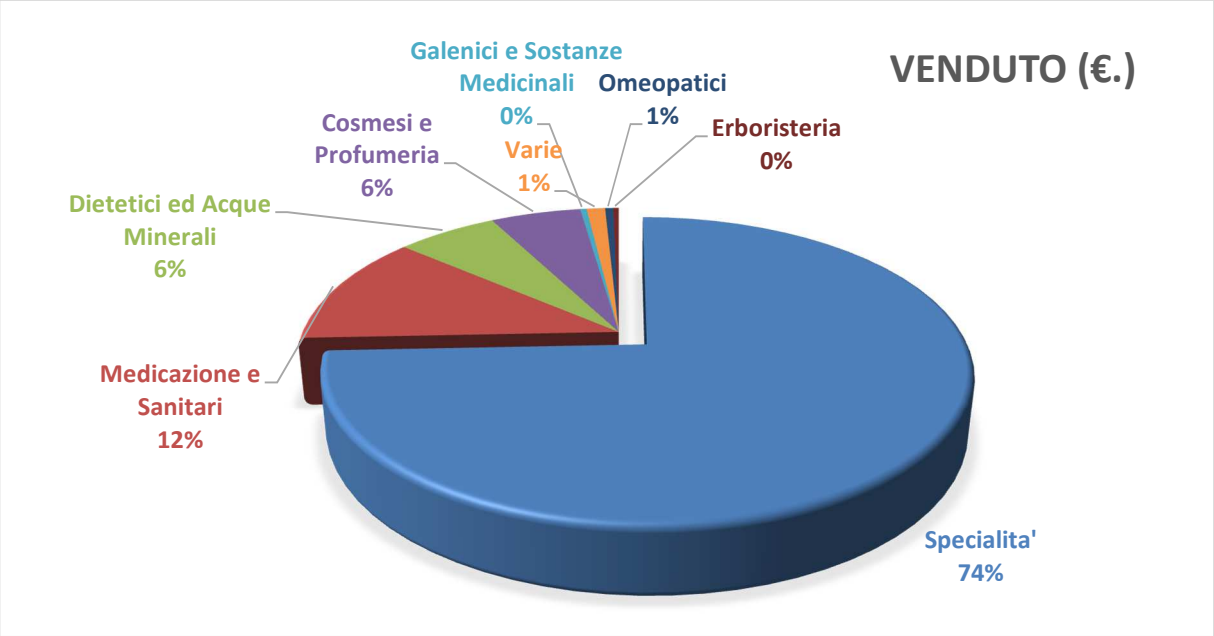
e di singoli punti di distribuzione:

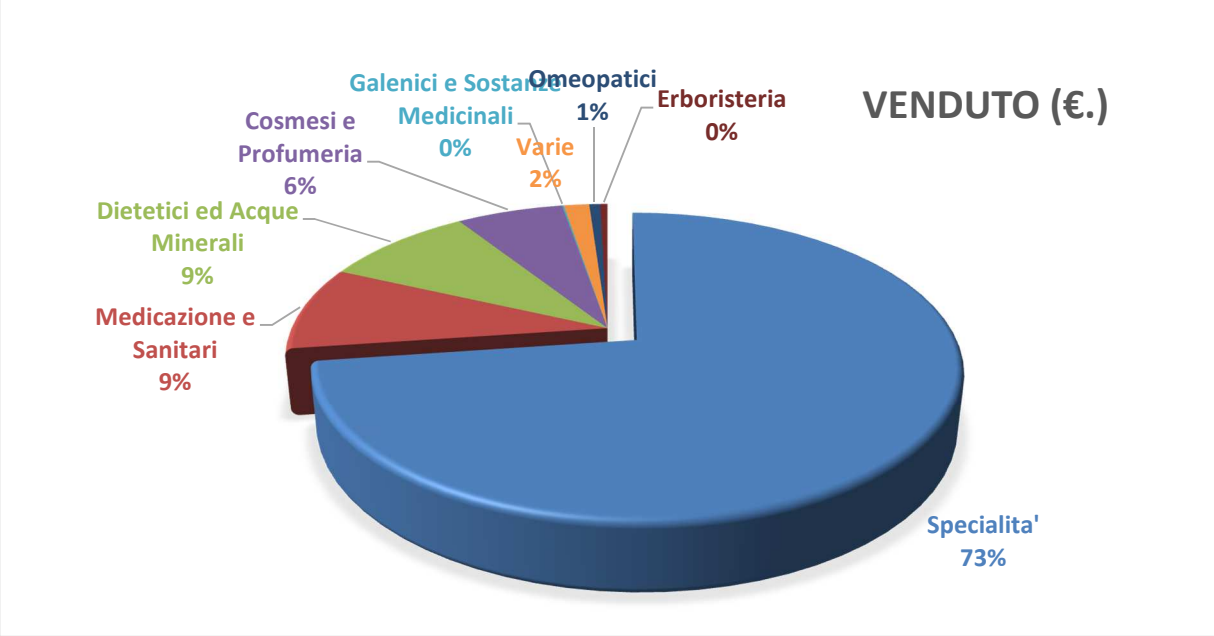


Per quanto riguarda la gestione del magazzino, si ritengono utili ai fini della corretta rappresentazione i seguenti dati:



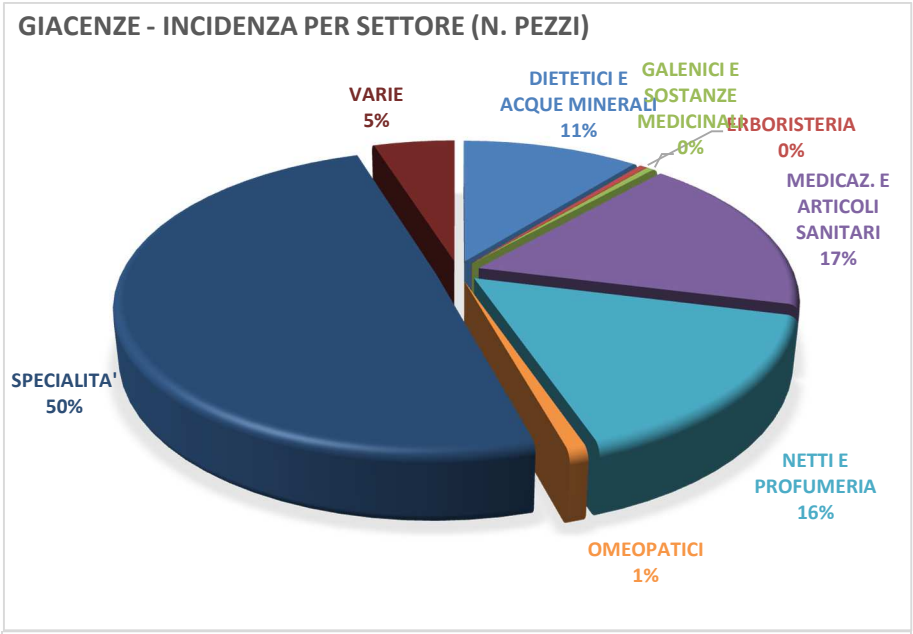


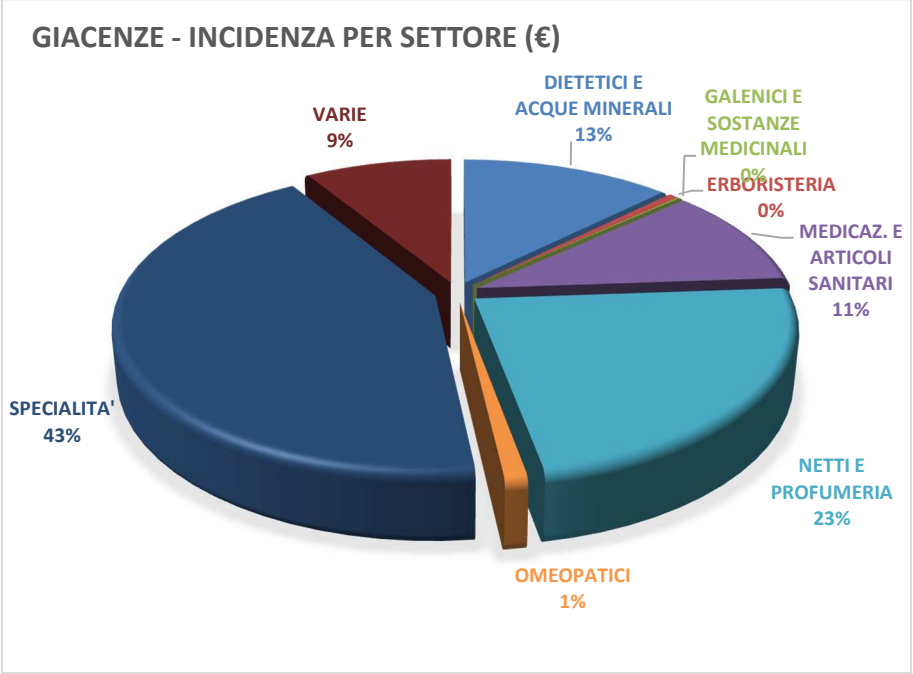




L'indice di rotazione medio dell'ultimo triennio è 5,22 (4,62 nel 2015) e le scorte medie del triennio sono € 787.773 (€ 925.955 nel 2015).

Al 31/12 le giacenze risultavano così composte (Q.tà e €):





1.3.3 Situazione attività sociale

L'attività del settore sociale di Ygea si esplica in 4 settori di attività:

- Il Centro Diurno Integrato per anziani
- L'assistenza scolastica per bambini disabili
- L'assistenza agli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico
- Il Centro Idrokin

I dati di bilancio evidenziano un leggero peggioramento della situazione economica dell'area. Nel seguito si illustrano le dinamiche per singolo settore che hanno caratterizzato l'anno 2015.

- **CENTRO DIURNO**

Il Centro Diurno Integrato ha presentato una diminuzione del tasso di saturazione a partire dall'ultimo trimestre 2012. Nel 2015 si assiste a un leggero incremento. Tale indicatore è ricavato dalle presenze effettive degli ospiti, al netto delle assenze giustificate e delle dimissioni temporanee. I due fattori che compongono l'indicatore, ovvero il numero medio di ospiti iscritti e il numero di presenze, sono entrambi in aumento, dopo il calo dell'ultimo biennio. Più in dettaglio:

	2012	2013	2014	2015	variazione 2014-2015
media n. ospiti	43,42	40,83	38,00	43,42	14%
totale presenze	706	663	596	609	2%

Al 31/12/2015 il numero degli ospiti è 43. La tabella che segue mostra un significativo incremento delle assenze, giustificate o per dimissioni temporanee, degli ospiti del centro, in dettaglio:

	2012	2013	2014	2015	variazione 2014-2015
assenze giustific.	623	494	530	544	3%
dimissioni temp.	680	737	713	957	34%
totale assenze	1.303	1.231	1.243	1.501	21%

L'andamento mensile è il seguente:

	n° giorni di apertura				n° ospiti*				n° presenze				% TASSO DI SATURAZIONE			
ANNO	2012	2013	2014	2015	2012	2013	2014	2015	2012	2013	2014	2015	2012	2013	2014	2015
gennaio	21	22	21	20	45	39	41	39	716	659	725	534	85,24%	74,89%	86,31%	66,75%
febbraio	20	19	19	20	43	40	42	39	681	603	559	528	85,13%	79,34%	73,55%	66,00%
Marzo	22	21	21	22	43	38	39	40	782	650	617	603	88,86%	77,38%	73,45%	68,52%
Aprile	19	20	20	22	45	39	35	44	658	611	579	562	86,58%	76,38%	72,38%	63,86%
Maggio	22	22	21	20	43	40	36	40	786	678	598	568	89,32%	77,05%	71,19%	71,00%
Giugno	21	20	20	21	42	40	36	38	718	640	558	592	85,48%	80,00%	69,75%	70,48%
Luglio	22	23	23	23	42	41	38	43	676	718	623	667	76,82%	78,04%	67,72%	72,50%
Agosto	22	21	20	21	44	41	41	47	741	640	512	624	84,20%	76,19%	64,00%	74,29%
settembre	20	20	22	22	42	40	38	45	679	677	611	658	84,88%	80,60%	69,43%	74,77%
ottobre	23	23	23	22	46	42	38	49	791	742	642	677	85,98%	80,65%	69,78%	76,93%
novembre	21	20	20	21	43	45	37	53	663	677	568	686	78,93%	84,63%	71,00%	81,67%
dicembre	19	20	20	21	43	45	35	44	577	665	557	610	75,92%	83,13%	69,63%	72,62%
totale	**252**	**251**	**250**	**255**	**521**	**490**	**456**	**521**	**8468**	**7960**	**7149**	**7309**	**84%**	**79%**	**71%**	**72%**

Il fatturato del centro in conseguenza di quanto sopra descritto sono aumentati del 2% (circa € 6.000).

Si segnala che a far data dal 15/05/2014 è stato attivato un servizio di consulenza neurologica, finalizzata al miglioramento della qualità nelle procedure di ammissione e di controllo degli ospiti.

Si segnala altresì che in data 10/02/2016 la Giunta Comunale ha assunto la deliberazione n. 13 con la quale approvava le nuove tariffe per i servizi a domanda individuale erogati da Ygea. Per quanto riguarda il Centro Diurno Integrato è stata altresì deliberata l'applicazione della normativa in materia di I.S.E.E., così come riformata dal D.P.C.M. 159 del 5/12/2013, con relativo accesso alla prestazione sociale agevolata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 24/11/2015. Nella stessa seduta il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento del Centro con deliberazione consiliare n. 92. Le nuove tariffe, di cui segue dettaglio, sono state applicate con decorrenza 1/3/2016.

Centro Diurno Integrato	Tariffa giornaliera dal 01/03/2016 (Euro/Die) comprensiva del trasporto andata e ritorno in Treviglio	Tariffe sino al 29/02/2016			
Tariffa ordinaria	23		RESIDENTE	NON RESIDENTE	NON RESIDENTE NUCLEO PROTETTO
Nucleo Protetto	27	Presenza	20,00	26,00	34,00
Presenza Part-time - Nucleo Ordinario	17,25	Presenza Part-time	15,00	20,00	26,00
Presenza Part-time - Nucleo Protetto	20,25	Assenza Giustificata	15,00	19,50	25,50
Assenza giustificata (75%Tariffa Ordinaria)	17,25	Assenza non giustificata	20,00	26,00	34,00
Assenza giustificata Nucleo Protetto (75%)	20,25	Dimissione temporanea	0,00	0,00	0,00
Dimissione temporanea (max 3 mesi)	zero	viaggio Andata o Ritorno	4,00	n.d.	n.d.
Assenza non Giustificata	Tariffa piena	viaggio Andata o Ritorno	2,00	n.d.	n.d.

Il risultato complessivo del Centro Diurno presenta un saldo negativo di € 26.395. L'apparente peggioramento rispetto al 2014 è dato dalla presenza straordinaria nel 2014 di € 11.152 per sopravvenienza attiva. Al netto di tale dato il risultato mostra una sostanziale stabilità con l'anno precedente.

Dal 2016 è stata avviata un'intensificazione del coordinamento del Centro ad opera del personale amministrativo di Ygea, con il distacco presso la sede di un'unità operativa una mattina ogni settimana, al fine di verificare che la gestione sia ottimizzata sotto ogni punto di vista, incluso quello procedurale, fondamentale per una struttura accreditata.

Al fine di una maggiore comprensione dell'andamento gestionale si allega il conto economico del Centro.

CENTRO DIURNO INTEGRATO - CONTO ECONOMICO A SCALARE

	2015	2014	2013
01- MARGINE DI CONTRIBUZIONE			
01-FATTURATO			
Ricavi			
Alltri ricavi commerciali	1.092	2.912	889
Ricavi centro Diurno	406.079	398.122	415.915
Ricavi Centro Idrokin Acqua	0	0	0
Ricavi Centro Idrokin Secco	0	0	0
Contributo Assistenza Disabili	0	0	0
Contributo Centro Idrokin	0	0	0
Ricavi Totale	407.171	401.033	416.804
01-FATTURATO Somma	**407.171**	**401.033**	**416.804**
03 -COSTI GESTIONE PRODUTTIVA			
Costi fissi gestione produttiva			
Canoni di manutenzioni vari	0	-664	-1.728
Costi fissi gestione produttiva Totale	0	-664	-1.728
Costi variabili gestione produttiva			
Manutenzioni e riparazioni	0	-1.306	-95
Servizio acconciature	-3.000	-3.000	-3.000
Servizio pasti	-33.939	-35.385	-37.411
Servizio trasporto utenti	-39.840	-39.840	-44.204
Costi variabili gestione produttiva Totale	-76.779	-79.531	-84.710
Costo del lavoro			
Collaborazioni diurne	-253.846	-252.988	-262.656
Costo del personale dipendente	-20.780	-14.629	-8.708
Costo del lavoro Totale	-274.626	-267.617	-271.364
03 -COSTI GESTIONE PRODUTTIVA Somma	**-351.404**	**-347.812**	**-357.802**
01- MARGINE DI CONTRIBUZIONE Totale	**55.766**	**53.222**	**59.002**
02-MARGINE OPERATIVO			
04 -COSTI GESTIONE NON PRODUTTIVA			
Ammortamenti	-1.374	-2.137	-2.167
Costi amministrativi e generali	-58.825	-56.636	-59.794
04 -COSTI GESTIONE NON PRODUTTIVA Somma	**-60.199**	**-58.773**	**-61.961**
05- PROVENTI ED ONERI			
Componenti straordinari			
Proventi (Oneri) straordinari	30	11.152	-1.475
Componenti straordinari Totale	30	11.152	-1.475
05- PROVENTI ED ONERI Somma	**30**	**11.152**	**-1.475**
02-MARGINE OPERATIVO Totale	**-4.403**	**5.601**	**-4.434**
03-UTILE AL LORDO DELLE TASSE			
05- PROVENTI ED ONERI			
Proventi ed oneri gestione finanziaria			
Oneri finanziari a breve	-21.992	-18.742	-17.789
Proventi ed oneri gestione finanziaria Totale	-21.992	-18.742	-17.789
05- PROVENTI ED ONERI Somma	**-21.992**	**-18.742**	**-17.789**
03-UTILE AL LORDO DELLE TASSE Totale	**-26.395**	**-13.141**	**-22.223**
04-IMPOSTE			
06- IMPOSTE			
Imposte			
Imposte sul reddito-irap	0	-356	-353
Imposte sul reddito-ires	0	0	0
Imposte Totale	0	-356	-353
06- IMPOSTE Somma	**0**	**-356**	**-353**
04-IMPOSTE Totale	**0**	**-356**	**-353**
RISULTATO D'ESERCIZIO	**-26.395**	**-13.498**	**-22.576**

ASSISTENZA DISABILI

Nel 2015 il servizio è stato reso a n. 59 minori, per un monte ore complessivo settimanale di +3% rispetto all'a.s. 2014/2015 a fronte di un numero dipendenti sostanzialmente invariato.

ANNO SCOLASTICO	ASSISTENTI EDUCATORI 2011/2015			utenti assistiti
	N. assistenti a tempo indeterminato	N. assistenti a tempo determinato	ore settimanali da contratto	
2011-2012	13	20	823	57
2012-2013	15	19*	821	58
2013-2014	15	19	788	53
2014-2015	15	18	821	59
2015-2016	23	9	842	59
* compreso ASA da KCS per Salesiani				

I criteri di computo del personale a tempo parziale sono quelli stabiliti dalla legge (pro-quota).

La delicatezza della materia ha reso necessaria nel corso dell'anno una costante e proficua collaborazione con gli operatori dei servizi sociali e della pubblica istruzione. Inoltre, al fine di incidere positivamente sulla qualità del servizio, è stato concordato con l'area servizi sociali del Comune un monte ore specificatamente dedicato al coordinamento del servizio, assistenti educatori e assistenti scuolabus, con l'attivazione di un numero dedicato per le sostituzioni di personale e per il coordinamento pedagogico tra gli addetti e con gli istituti scolastici di riferimento, attività che si intende rafforzare ulteriormente nell'a.s. 2016/2017.

La selezione del personale per i contratti a tempo determinato è stata effettuata attraverso la graduatoria, di durata triennale, formata nel 2013 tramite un bando pubblico di selezione per titoli ed esami.

A fine 2015 si è risolta una particolare criticità conseguente alla conversione con legge 78 del 26/05/14 del decreto legge 34 del 20/03/14 che pone un tetto limite del 20% alle assunzioni a tempo determinato, salvo quanto diversamente disposto dal contratto collettivo applicabile all'azienda. Trovandosi Ygea da un lato nella impossibilità a procedere con qualsiasi assunzione a tempo indeterminato fino al modificarsi del quadro normativo vigente e, dall'altro, nella necessità di dover fornire un servizio che non può essere reso con il solo personale a tempo indeterminato in servizio, al fine di salvaguardare da un lato i rapporti di lavoro all'epoca in essere fino alla data di naturale scadenza del contratto di servizio, e per garantire all'utenza, caratterizzata da particolare fragilità, la continuità assistenziale, aveva siglato un accordo di contingentamento del personale a tempo determinato con le rappresentanze sindacali territoriali e aziendali che prevedeva l'elevazione di tale limite fino al 30/06/2015, nel rispetto del servizio da rendere e in linea con il calendario scolastico.

Alla ripresa dell'anno scolastico, verificata la fattibilità tecnica e legale, Ygea ha potuto procedere con un'importante azione di stabilizzazione del personale che aveva maturato o avrebbe maturato entro il termine dell'anno scolastico in corso i 36 mesi di servizio. In questa operazione n. 11 contratti di lavoro per assistenti scuolabus e assistenti scolastici (oltre a n. 1 amministrativo) sono stati convertiti in altrettanti contratti a tempo indeterminato.

In particolare, per quanto riguarda gli assistenti scuolabus, si segnala che dall'a.s. 2015/2016 il Comune ha riorganizzato i giri dei mezzi al fine di ottimizzare gli stessi ed ha quindi portato le linee da 7 a 6. Anche Ygea ha proceduto con una riorganizzazione interna ad esito della quale due risorse, con pregressa esperienza specifica e destinate prevalentemente ad altra mansione, sono state assegnate a tempo pieno all'assistenza su scuolabus. Contemporaneamente, è intervenuta una cessazione di servizio e un'addetta, originariamente selezionata tramite procedura ad evidenza pubblica per servizio a tempo determinato, è rientrata nell'operazione di stabilizzazione con trasformazione in tempo indeterminato. Attualmente, pertanto, il personale dedicato è composto da n. 6 unità tutte a tempo indeterminato.

	ASSISTENTI SCUOLABUS 2011/2015			
ANNO SCOLASTICO	N. assistenti a tempo indeterminato	N. assistenti a tempo determinato	ore settimanali da contratto	linee assegnate
2011-2012	4	1	95,50	5
2012-2013	4	1	89,50	5
2013-2014	5	2	125,50	7
2014-2015	4	3	127,75	7
2014-2015	6	0	123,50	6

Questa area di servizio è oggetto di costante analisi per garantire il miglioramento continuo del servizio e l'adattabilità alle nuove e diverse esigenze che si presentano ogni anno da parte degli attori principali: scuole, neuropsichiatria, Comune di Treviglio e genitori.

Nel 2015 è proseguita l'attività di coordinamento interna, con la figura del coordinatore dell'area, ed esterna, in particolare con i Servizi scolastici del Comune Socio per lo sviluppo di un progetto psico-pedagogico comune, sviluppando così il servizio in senso qualitativo.

All'avvio dell'anno scolastico è stata indetta una pubblica selezione per ovviare alle molte sostituzioni di personale, tipiche di questo servizio. La graduatoria non ha offerto completa copertura ed è stato necessario ricorrere ad alcune prestazioni di servizio aggiuntive.

Per l'anno scolastico 2015-2016 Ygea ha proposto al Socio una tariffa inferiore a quella

applicata negli anni precedenti, garantendo un significativo risparmio annuo. Il centro di costo chiude con una perdita di € 6.731 dopo attribuzione della quota IRAP. Il risultato ante-tasse è positivo per € 6.329.

Al fine di una maggiore comprensione dell'andamento gestionale si allega il conto economico del centro.

AREA ASSISTENZA SCOLASTICA - CONTO ECONOMICO A SCALARE

	2015	2014	2013
01- MARGINE DI CONTRIBUZIONE			
01-FATTURATO			
Ricavi			
Alltri ricavi commerciali	142	124	30
Ricavi centro Diurno	0	0	0
Ricavi Centro Idrokin Acqua	0	0	0
Ricavi Centro Idrokin Secco	0	0	0
Contributo Assistenza Disabili	673.885	650.067	634.018
Contributo Centro Idrokin	0	0	0
Ricavi Totale	674.027	650.191	634.048
01-FATTURATO Somma	**674.027**	**650.191**	**634.048**
03 -COSTI GESTIONE PRODUTTIVA			
Costi fissi gestione produttiva			
Canoni di manutenzioni vari	0	0	0
Costi fissi gestione produttiva Totale	0	0	0
Costi variabili gestione produttiva			
Manutenzioni e riparazioni	0	0	-190
Servizio acconciature	0	0	0
Servizio pasti	0	0	0
Servizio trasporto utenti	0	0	0
Costi variabili gestione produttiva Totale	0	0	-190
Costo del lavoro			
Collaborazioni diurne	0	0	-1.348
Costo del personale dipendente	-643.280	-607.624	-592.329
Costo del lavoro Totale	-643.280	-607.624	-593.677
03 -COSTI GESTIONE PRODUTTIVA Somma	**-643.280**	**-607.624**	**-593.867**
01- MARGINE DI CONTRIBUZIONE Totale	**30.746**	**42.567**	**40.181**
02-MARGINE OPERATIVO			
04 -COSTI GESTIONE NON PRODUTTIVA			
Ammortamenti	-2.274	-3.481	-3.297
Costi amministrativi e generali	-17.978	-21.973	-20.333
04 -COSTI GESTIONE NON PRODUTTIVA Somma	**-20.252**	**-25.454**	**-23.630**
05- PROVENTI ED ONERI			
Componenti straordinari			
Proventi (Oneri) straordinari	0	0	-2.243
Componenti straordinari Totale	0	0	-2.243
05- PROVENTI ED ONERI Somma	**0**	**0**	**-2.243**
02-MARGINE OPERATIVO Totale	**10.495**	**17.113**	**14.308**
03-UTILE AL LORDO DELLE TASSE			
05- PROVENTI ED ONERI			
Proventi ed oneri gestione finanziaria			
Oneri finanziari a breve	-4.166	-3.927	-4.211
Proventi ed oneri gestione finanziaria Totale	-4.166	-3.927	-4.211
05- PROVENTI ED ONERI Somma	**-4.166**	**-3.927**	**-4.211**
03-UTILE AL LORDO DELLE TASSE Totale	**6.329**	**13.186**	**10.097**
04-IMPOSTE			
06- IMPOSTE			
Imposte			
Imposte sul reddito-irap	-13.060	-14.783	-14.649
Imposte sul reddito-ires	0	0	0
Imposte Totale	-13.060	-14.783	-14.649
06- IMPOSTE Somma	**-13.060**	**-14.783**	**-14.649**
04-IMPOSTE Totale	**-13.060**	**-14.783**	**-14.649**
RISULTATO D'ESERCIZIO	**-6.731**	**-1.597**	**-4.552**

- **CENTRO IDROKIN**

Questo settore è quello che, per la natura del servizio offerto, risente maggiormente delle dinamiche congiunturali economiche del periodo.

Nel corso dell'anno si è proseguita l'attività di contenimento delle spese gestionali con adeguamento continuativo degli orari di apertura reception e la riorganizzazione del servizio di pulizie con affidamento a terzi. Quest'ultima modifica all'organizzazione ha comportato un minor costo di personale assegnato direttamente al centro e un maggior costo di prestazione conto terzi.

L'andamento del centro mostra un incremento dei ricavi per circa € 20.000; tuttavia si è verificato un aumento anche dei costi per lo stesso importo. Tale incremento ha riguardato il costo orario dei professionisti che è aumentato proporzionalmente al maggior numero di prestazioni erogate e altre voci minori, come i canoni software. Il risultato del centro di costo è pertanto sostanzialmente invariato rispetto al 2014.

Nel mese di novembre 2015 è stata avviata presso il centro la valutazione fisiatrica, in affiancamento a quella fisioterapica, come prima valutazione per l'accesso al centro. Si tratta di un intervento di tipo qualitativo che garantisce una maggior tutela agli utenti del centro, oltre alla comodità di poter avere una prescrizione fisiatrica direttamente presso il centro.

Durante il 2015 è stata fatta un'analisi sugli orari di apertura del centro, sperimentando anche l'apertura in pausa pranzo, e sul flusso di presenza di utenza. Considerato l'esito di tale analisi e vista l'onerosità oraria di apertura della struttura, nel 2016 saranno rivisti gli orari di apertura con presenza di personale di front office al fine di meglio calibrare la presenza dell'operatore con la reale esigenza imposta dal flusso degli utenti.

Infine, si segnala che Ygea S.r.l. ha formalmente richiesto all'ATTS provinciale di avviare il percorso utile all'accreditamento del Centro in modo da consentire agli utenti di accedere tramite ticket. Ad oggi non sembrano esserci margini di disponibilità nel budget provinciale per un accreditamento in tempi brevi.

Al fine di una maggiore comprensione dell'andamento gestionale si allega il conto economico del centro.

CENTRO IDROKIN - CONTO ECONOMICO A SCALARE

	2015	2014	2013
01- MARGINE DI CONTRIBUZIONE			
01-FATTURATO			
Ricavi			
Alltri ricavi commerciali	11.350	7.248	2.540
Ricavi centro Diurno	0	0	0
Ricavi Centro Idrokin Acqua	81.037	83.050	76.767
Ricavi Centro Idrokin Secco	57.438	47.844	45.654
Contributo Assistenza Disabili	0	0	0
Contributo Centro Idrokin	36.382	27.999	25.191
Ricavi Totale	186.207	166.141	150.152
01-FATTURATO Somma	**186.207**	**166.141**	**150.152**
03 -COSTI GESTIONE PRODUTTIVA			
Costi fissi gestione produttiva			
Canoni di manutenzioni vari	-15.808	-13.385	-13.636
Costi fissi gestione produttiva Totale	-15.808	-13.385	-13.636
Costi variabili gestione produttiva			
Manutenzioni e riparazioni	-6.431	-5.508	-6.437
Servizio acconciature	0	0	0
Servizio pasti	0	0	0
Servizio trasporto utenti	0	0	0
Costi variabili gestione produttiva Totale	-6.431	-5.508	-6.437
Costo del lavoro			
Collaborazioni diurne	-84.907	-67.677	-62.899
Costo del personale dipendente	-60.763	-66.066	-45.177
Costo del lavoro Totale	-145.670	-133.743	-108.076
03 -COSTI GESTIONE PRODUTTIVA Somma	**-167.909**	**-152.636**	**-128.148**
01- MARGINE DI CONTRIBUZIONE Totale	**18.297**	**13.505**	**22.003**
02-MARGINE OPERATIVO			
04 -COSTI GESTIONE NON PRODUTTIVA			
Ammortamenti	-631	-890	-781
Costi amministrativi e generali	-44.782	-36.945	-34.775
04 -COSTI GESTIONE NON PRODUTTIVA Somma	**-45.413**	**-37.834**	**-35.556**
05- PROVENTI ED ONERI			
Componenti straordinari			
Proventi (Oneri) straordinari	-1.268	-32	-531
Componenti straordinari Totale	-1.268	-32	-531
05- PROVENTI ED ONERI Somma	**-1.268**	**-32**	**-531**
02-MARGINE OPERATIVO Totale	**-28.384**	**-24.361**	**-14.084**
03-UTILE AL LORDO DELLE TASSE			
05- PROVENTI ED ONERI			
Proventi ed oneri gestione finanziaria			
Oneri finanziari a breve	-11.178	-12.802	-11.403
Proventi ed oneri gestione finanziaria Totale	-11.178	-12.802	-11.403
05- PROVENTI ED ONERI Somma	**-11.178**	**-12.802**	**-11.403**
03-UTILE AL LORDO DELLE TASSE Totale	**-39.561**	**-37.163**	**-25.487**
04-IMPOSTE			
06- IMPOSTE			
Imposte			
Imposte sul reddito-irap	-404	-1.027	-1.017
Imposte sul reddito-ires	0	0	0
Imposte Totale	-404	-1.027	-1.017
06- IMPOSTE Somma	**-404**	**-1.027**	**-1.017**
04-IMPOSTE Totale	**-404**	**-1.027**	**-1.017**
RISULTATO D'ESERCIZIO	**-39.965**	**-38.189**	**-26.504**

1.3.4 Locazioni attive

Nel mese di luglio 2014, la Vostra società ha provveduto alle manutenzioni ordinarie e straordinarie finalizzate alla locazione di 4 ambulatori disponibili al piano 1°. Contestualmente, grazie alla riorganizzazione degli spazi, gli uffici amministrativi sono stati trasferiti in un'area del piano 1° liberando così gli spazi precedentemente occupati al piano terra e consentendo così l'ampliamento dell'area destinata a magazzino, in sofferenza da tempo. Nel corso del 2015 gli spazi sono stati occupati da n. 2 medici generici e n. 3 specialisti. All'inizio del 2016 si sono aggiunti altri 2 medici generici. La Vostra società, nel frattempo, ha avviato tramite l'area tecnica del Comune, la conversione di due spazi attigui in un'ulteriore area da destinare a sala d'attesa, in modo da liberare un ulteriore spazio, avente le caratteristiche necessarie per essere destinato a studio medico, attualmente utilizzato per gli utenti pediatrici. L'operazione avrà termine entro il mese di maggio.
Sul piano è stata mantenuta la presenza del servizio di continuità assistenziale dell'ASL, che provvede a rimborsare parte dei costi di gestione dell'immobile.
Il ricavo di questa voce specifica è passato da € 6.800 del 2014 a € 19.900 al 31/12/2015. La previsione per l'anno 2016 è di € 30.000.

1.4 Gli indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società.
Gli indicatori di risultato presi in esame saranno:

- indicatori finanziari di risultato;
- indicatori non finanziari di risultato.

Questi, saranno misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

1.4.1 Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità);
- indicatori finanziari.

Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati: la definizione di grandezze come l'utile o il risultato operativo, infatti, è basata su norme, proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo.
Infine, occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini

(valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "**indici**"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

1.4.1.1 – Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.
L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2015	31/12/2014
Fatturato	7.190.206	6.873.161
Valore della produzione	7.434.591	7.050.218
Risultato prima delle imposte	216.989	155.888

Di seguito viene riportato il conto economico riclassificato con l'indicazione dei seguenti margini intermedi di reddito:

	31/12/2015	31/12/2014	variazioni
Ricavi netti	7.190.206	6.873.161	317.045
Costi esterni	5.381.304	5.055.127	326.177
Valore Aggiunto	**1.808.902**	**1.818.034**	**-9.132**
Costo del lavoro	1.595.862	1.592.196	3.666
Margine Operativo Lordo (MOL)	**213.040**	**225.838**	**-12.798**
Ammort.ti, svalut.ni, alti accanton.ti	246.476	253.316	-6.840
Risultato Operativo	**-33.436**	**-27.478**	**-5.958**
Proventi diversi	244.385	177.057	67.328
Proventi e oneri finanziari	6.040	240	5.800
Risultato Ordinario	**216.989**	**149.819**	**67.170**
Componenti straordinarie nette	0	0	0
Risultato prima delle imposte	**216.989**	**149.819**	**67.170**
Imposte sul reddito	-87.185	-73.479	-13.706
Risultato netto	**129.804**	**76.340**	**53.464**

1.4.1.2 – Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto – (Return on Equity)	6,57%	4,19%
ROI – (Return on Investment)	-0,45%	-0,43%

ROS – (Return on Sales)	-0,29%	-0,30%

Commento agli indici sopra riportati:

ROE netto - *(Return on Equity)*

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Patrimonio netto}}$$

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

ROI - *(Return on Investment)*

Il *ROI (Return on Investment)* è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Totale attivo}}$$

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - *(Return on Sales)*

Il *ROS (Return on Sales)*, è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Ricavi totali}}$$

É l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

1.4.1.3 - Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.
Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Di seguito viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato per l'analisi della solidità patrimoniale:

	31/12/2015	31/12/2014	variazioni
Imm. immateriali nette	1.799.461	2.000.337	-200.876
Imm. materiali nette	304.667	325.622	-20.955
Partecipazioni finanziarie e altre immobilizz.finanziarie	3.195	3.195	0
Capitale immobilizzato	**2.107.323**	**2.329.154**	**-221.831**
Rimanenze di magazzino	950.710	898.843	51.867
Crediti verso clienti	968.445	895.060	73.385
Altri crediti	244.806	283.827	-39.021
Ratei e risconti attivi	56.704	27.985	28.719
Attività d'esercizio a breve termine	**2.220.665**	**2.105.715**	**114.950**
Debiti verso fornitori	1.685.486	1.648.979	36.507
Acconti	83.103	79.908	3.195
Debiti tributari e previdenziali	164.635	111.705	52.930
Altri debiti	113.732	387.788	-274.056
Ratei e risconti passivi	157.460	148.396	9.064
Passività d'esercizio a breve termine	**2.204.416**	**2.376.776**	**-172.360**
Capitale d'esercizio netto	**16.249**	**-271.061**	**287.310**
Trattamento di fine rapporto	598.844	646.755	-47.911
Passività a medio lungo termine	**598.844**	**646.755**	**-47.911**
Capitale investito	**1.524.728**	**1.411.338**	**113.390**
Patrimonio netto	-1.975.633	-1.922.259	-53.374
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	450.905	510.921	-60.016
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**-1.524.728**	**-1.411.338**	**-113.390**

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	-131.690	-406.895
Quoziente primario di struttura	0,94	0,84
Margine secondario di struttura	464.154	239.860
Quoziente secondari di struttura	1,22	1,10

Il margine primario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri - Attivo fisso

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri
Attivo fisso

Il margine secondario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso

Il Quoziente secondario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate
Attivo fisso

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2015	31/12/2014
Quoziente di indebitamento	0,77	0,73

Il Quoziente di indebitamento si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Capitale investito
Mezzi propri

1.4.1.4 - Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).
Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2015	31/12/2014
Margine di liquidità primaria	-483.556	-658.983
Quoziente di liquidità primaria	0,78	0,72
Margine di liquidità secondaria	467.154	239.860
Quoziente di liquidità secondaria	1,21	1,10

Il Margine di liquidità primaria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti

Il Quoziente di liquidità primaria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate)
Passività correnti

Il Margine di liquidità secondaria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate + Rimanenze) – Passività correnti

Il Quoziente di liquidità secondaria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate + Rimanenze)
Passività correnti

1.4.1.5 - Indicatori finanziari

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riclassificata la posizione finanziaria netta al fine di evidenziare gli indicatori finanziari:

	31/12/2015	31/12/2014	variazioni
Depositi bancari	416.569	560.139	-143.570
Denaro e altri valori in cassa	34.336	30.071	4.265
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**450.905**	**590.210**	**-139.305**
Attività finanziarie che non costituiscono immobiliz.ni			0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	-79.289	79.289
Debiti finanziari a breve termine	**0**	**-79.289**	**79.289**
Posizione finanziaria netta breve termine	**450.905**	**510.921**	**-60.016**
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**0**	**0**	**0**
Posizione finanziaria netta	**450.905**	**510.921**	**-60.016**

1.5. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito sono segnalate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziari.

- **Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una elevata liquidità creditizia. A tal proposito si ricorda che i crediti esposti in bilancio sono vantati nei confronti di soggetti pubblici (Comune e Asl) che non presentano rischi di insolvenza.

Non sussistono pertanto attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità.

- **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è costantemente monitorato con un'attenta politica di gestione della liquidità.

Si segnala che:

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

- **Rischio di tasso di interesse**

Il rischio cui è esposta la società è originato esclusivamente dalla variabilità dei tassi sui debiti finanziari a medio termine. Tale rischio è gestito tramite attento monitoraggio dell'andamento dei tassi.

- **Rischio di mercato**

Non sussistono particolari rischi di mercato attesa la natura dell'attività svolta. In ogni caso la società è attivamente impegnata a mantenere un elevato standard qualitativo dei propri servizi.

- **Rischio normativo**

Un potenziale rischio è l'evoluzione del contesto normativo di riferimento che potrebbe avere effetti sul funzionamento del mercato; al riguardo la società è impegnata nel continuo monitoraggio per recepire ed adeguarsi per tempo ai cambiamenti intervenuti.

1.6 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche "*nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, **se del caso**, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale*".

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di indicare che nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Inoltre non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

1.7 Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far

comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali si collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

1) composizione del personale;
2) *turn over*;
3) modalità retributive;
4) sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Composizione del personale

	Farmacisti		Personale ausiliario		Commessi		Personale Amm.vo		Assistenti		TOTALI	
	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.
Uomini (numero)	1	2	1	1	2	2	1	1	2	3	7	9
Donne (numero)	11	12	0	2	1	2	6	6	36	35	54	57
											61	66

	Farmacisti		Personale ausiliario		Commessi		Personale amm.tivo		Assistenti		TOTALI	
Anzianità lavorativa	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.
< a 2 anni	1	1	0	0	0	0	2	4	19	20	22	25
Da 2 a 5 anni	1	1	0	0	0	0	2	0	3	3	6	4
Da 6 a 12 anni	4	5	1	1	1	2	2	2	14	15	22	25
Oltre i 12 anni	6	7	0	2	2	2	1	1	2	0	11	12
											61	66

	Farmacisti		Personale ausiliario		Commessi		Personale amm.tivo		Assistenti		TOTALI	
Tipo contratto	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.
Contratto a tempo indeterminato	8	10	0	0	3	4	3	3	0	0	14	17
Contratto a tempo determinato	1	1	0	0	0	0	1	1	0	0	2	2
Contratto a tempo parziale	3	3	1	3	0	0	2	1	30	18	36	25
Contratto a tempo parziale e	0	0	0	0	0	0	1	2	8	20	9	22

determinato												
											61	66

Turn over

	Personale con contratto a tempo indeterminato				
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2015	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2015
Farmacisti	9	0	1	0	8
Pers. ausiliario	0	0	0	0	0
Commessi	4	0	1	0	3
Pers. amm.vo	3	1	0	1	3
Assistenti	0	0	0	0	0

	Personale con contratto a tempo determinato				
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2015	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2015
Farmacisti	1	0	0	0	1
Pers. ausiliario	0	0	0	0	0
Commessi	0	0	0	0	0
Pers. amm.vo	1	1	0	1	1
Assistenti	0	0	0	0	0

	Personale con contratto a tempo parziale a tempo indeterminato				
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2015	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2015
Farmacisti	3	0	0	0	3
Pers. ausiliario	3	0	0	2	1
Commessi	0	0	0	0	0
Pers. amm.vo	1	1	0	0	2
Assistenti	18	13	1	0	30

	Personale con contratto a tempo parziale e a tempo determinato				
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2015	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2015
Farmacisti	0	0	0	0	0
Pers. ausiliario	0	0	0	0	0
Commessi	0	0	0	0	0

Pers. amm.vo	2	1	2	0	1
Assistenti	20	19	20	11	8

Modalità retributive

Retribuzione media lorda	Farmacisti	Personale ausiliario	Commessi	Personale Amm.vo	Assistenti
Contratto a tempo indeterminato	37.623	0	25.827	24.403	0
Contratto a tempo determinato	28.700	0	0	22.484	0
Contratto a tempo parziale	17.076	9.326	0	19.468	10.845
Contratto a tempo parziale e a tempo determinato	0	0	0	24.130	10.475

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Tipo contratto	Giorni assenza per infortunio				
	Farmacisti	Personale ausiliario	Commessi	Personale amm.tivo	Assistenti
Contratto a tempo indeterminato	0	0	0	0	0
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	0	70	120
Contratto a tempo parziale e a tempo determinato	0	0	0	0	0

Tipo contratto	Giorni assenza per malattia				
	Farmacisti	Personale ausiliario	Commessi	Personale amm.vo	Assistenti
Contratto a tempo indeterminato	8	0	35	28	0
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	57	136	0	0	61
Contratto a tempo parziale e a tempo determinato	0	0	0	2	109

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria è così individuato:

organico	31/12/2015	31/12/2014	variazioni
Farmacisti	11,08	12,10	-1,02
Personale ausiliario	1,41	1,93	-0,52
Commessi	3,92	4	-0,08
Personale amministrativo	5,99	5,56	0.43

Assistenti	23,12	23,12	1,73
Totale	**45,52**	**44,98**	**0,54**

Con riferimento al personale, si segnala che nell'anno 2015 sono intervenuti i seguenti eventi:

- incremento ore assegnate ad assistenti educatori
- assunzione a tempo indeterminato di n. 12 unità (precedentemente a tempo determinato)
- cessazione di n. 5 rapporti di lavoro per pensionamento o dimissioni volontarie
- stanziamento della premialità per sottoscrizione accordo decentrato sulla produttività
- pubblicati n. 3 avvisi per selezione pubblica per la figura di n. 1 commesso, n. 1 farmacista collaboratore e n. 1 direttore di farmacia

2. Ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

3. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Treviglio il quale:

- contribuisce integralmente alla copertura della quota capitale relativa al finanziamento in essere sostenuta dalla società per la ristrutturazione della sede;
- ha in essere un contratto di locazione commerciale relativamente all'immobile strumentali sede della farmacia 3;
- procede al riaddebito di oneri connessi ad utenze per energia elettrica, acqua e gas intestate al comune medesimo, ma di servizio alla Società solo per le attività di carattere sociale;
- Provvede alla copertura di oneri connessi ad utenze per energia elettrica, acqua e gas intestate a Ygea, ma di servizio ai locali dati in uso all'ASL;
- provvede alla copertura integrale degli oneri connessi alla gestione delle attività di carattere sociale ove richiesto e necessario.

In particolare si segnalano i sottoelencati rapporti intrattenuti con la controllante i cui saldi al 31/12/2015 sono i seguenti:

Socio	Debiti finanziari per dividendi/utili	Crediti finanziari per contributo quota capitale finanziamento	Crediti per copertura costi sociali	Crediti per contratto di servizio	Crediti per riaddebiti vari	Debiti per riaddebito costi utenze e servizi	Ricavi per contratto di servizio	Costi per affitto
Comune di Treviglio	76.427	25	75.000	343.058	24.412	45.000	343.058	13.836

4. Azioni proprie e di società controllanti

La Vostra società non detiene sia direttamente che indirettamente azioni proprie o di

società controllanti.

5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale. In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio, e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni produttive.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

La Vostra società manterrà anche per il 2016 un'ampia offerta oraria; la Farmacia 3 proseguirà l'orario continuativo di apertura che prevede la disponibilità al pubblico in diurna e in notturna sette giorni su sette senza oneri aggiuntivi per la cittadinanza.

Per quanto riguarda l'area farmacie, la Vostra società sta verificando la possibilità di aprire una parafarmacia, operazione già approvata dal Socio. Il 2016 vedrà l'intensificarsi delle operazioni preliminari, sia progettuali, sia di fattibilità finanziaria, in merito all'apertura della stessa, operazione che costituisce il principale investimento prevedibile alla data di chiusura del presente bilancio.

Per quanto riguarda il Centro Diurno Integrato, la Vostra Società procederà in coordinamento con l'area Servizi Sociali del Comune a stabilizzare tutte le procedure relative all'accoglienza e al pagamento della retta con la nuova applicazione ISEE. L'attività di Ygea si concentrerà inoltre sulla verifica puntuale di tutte le attività svolte presso il centro, nonché la corretta applicazione del nuovo regolamento, con l'obiettivo di ottimizzare sia le procedure in sito, sia l'interfaccia con l'area amministrativa della Società, in ordine al miglioramento dei tempi operativi.

Per il Centro Idrokin si è già attivato un percorso di ottimizzazione della gestione del flusso di utenza grazie anche al nuovo software adottato. L'anno 2016 prevede la redazione della carta dei servizi del Centro con il necessario Regolamento e, conseguentemente, la revisione di tutte le procedure interne.

L'anno 2015 ha visto l'introduzione di numerosi "nuovi" concetti per Ygea: ricettazione e fatturazione elettronica, trasparenza, anti-corruzione e digitalizzazione. Tali attività hanno già visto un parziale riordino delle numerose attività svolte dalla Società, riordino che dovrà necessariamente essere intensificato nel 2016, con particolare riferimento all'anti-corruzione, grazie al supporto dell'Organismo di Vigilanza, e ai nuovi regolamenti assunti dalla Società. Il personale sarà pertanto coinvolto in tutte le attività necessarie per tutelare la Società e il Socio in questa importante area. Nel 2015 è stato anche sviluppato il sito istituzionale che ha consentito, tra le altre cose, di avviare il percorso di pubblicazione dei dati e dei documenti di cui al D. Lgs. 33/2013.

7. Sedi secondarie

La vostra società svolge la propria attività nel comune di Treviglio:

- in Viale Piave n.43, ove sono situate la sede legale, la sede amministrativa e l'unità commerciale denominata Farmacia Comunale 3 (F3)
- in Via Pontirolo, sede della Farmacia Comunale 2 (F2)
- presso il Centro Commerciale Treviglio, sede della Farmacia Comunale 1 (F1)
- presso la sede del Centro Diurno Integrato (CDI) "Mons. Mezzanotti", in Viale 24 Maggio, ove si volgono la maggior parte delle attività di servizi alla persona.

8. Documento programmatico sulla sicurezza

Gli amministratori, in relazione a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003, riferiscono che la vostra società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate.

9. Risultato di esercizio

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, gli amministratori ritengono di formulare la seguente proposta:

- destinare l'utile dell'esercizio di € 129.804 nella misura del 5% a riserva legale e nella misura del 95% a riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2015 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Treviglio, 31/03/2016
L'Amministratore Unico
Dott. Antonio Manfredi